



Via monte Nero, 40/B - 21049 TRADATE (VA) ITALY Phone: +39 (0)331841070 - e-mail:datexel@datexel.it - www.datexel.it

User Guide DAT11014PN DAT11015PN DAT11018PN

PROFINET IO SLAVE - DISPOSITIVI CON INGRESSI ANALOGICI

INFORMAZIONI GENERALI

Vendor Name: Datexel S.r.l.

Vendor ID: 0x078B

<u>DAT11014:</u> Device Name: DAT11014PN - Device ID: 0x0001 <u>DAT11015:</u> Device Name: DAT11015PN - Device ID: 0x0002 <u>DAT11018:</u> Device Name: DAT11018PN - Device ID: 0x0006

Famiglia di prodotti: Datexel DAT11000 series

Categoria principale: I/O

Protocollo implementato: PROFINET IO

Versione PN IO: v 2.45

Richiede Engineering Tool che supporta versione minima GSDML: v 2.25

Classe RT Supportata: RT CLASS 1

Conformance Class: B Netload Class: III

Assegnazione indirizzi: Profinet DCP

I&M record supportati: 1,2,3,5

Protocolli aggiuntivi supportati: SNMP, LLDP, MRP (come Client)

Web Server supportato: solo per visualizzazione parametri su Porta 80 con protocollo HTTP

Numero di porte Ethernet : 2 Mautype: 16 (100BaseTXFD)

Numero di slot: 3

Slot ID: 0 (DAP) ,1 (Oggetti di Ingresso), 2 (Oggetti di Uscita)

Dati ciclici:

Numero di Input byte: 56 Numero di Output byte: 2

Parametri

Numero di byte: 36

Configurazione di fabbrica

Station Name: "" (stringa vuota – nome non assegnato)

Indirizzo IP: 0.0.0.0 Subnet Mask: 0.0.0.0 Gateway Mask: 0.0.0.0

STRUTTURA DATI INGRESSO / USCITA

Gli oggetti di Ingresso / Uscita sono rappresentati in formato Unsigned Integer 16 bit .

Per il formato Unsigned Integer 16 bit, I valori sono composti da 2 bytes ordinati come rappresentati nella Struttura 1 sottostante.

Il range di valori è compreso tra 0 e 65535.

Se il valore del dato è usato per rappresentare un numero con segno, ad esempio una misura di ingresso analogico, è necessario sottrarre 65536 dal valore letto al fine di ottenere il valore reale con segno. Fare riferimento alla descrizione del singolo oggetto per verificare, se disponibili, il numero di cifre decimali.

Struttura 1: struttura Unsigned Integer 16 bit :

Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Descr	MSB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	LSB
Byte	HB (1 byte)						'		LB (1	byte)		'				

Note:

MSB → Bit più significativo LSB → Bit meno significativo

 $\begin{array}{l} HB \rightarrow Byte \ alto \\ LB \rightarrow Byte \ basso \end{array}$

FUNZIONALITÀ LED DISPOSITIVO

Vista frontale LED

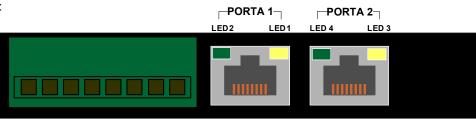


Lista dei LED

Nome LED	Stato LED	Condizione	Descrizione		
	Spento	Dispositivo non alimentato	- Tensione di alimentazione non applicata al dispositivo		
PWR	Verde	Dispositivo alimentato	- Tensione di alimentazione applicata al dispositivo		
	Verde, lampeggio	Dispositivo in Watchdog	- Fare riferimento al capitolo Parametri		
STS	Spento	Default	- Riservato		
	Spento	Offline	- Con led PWR spento : dispositivo non alimentato - Con led PWR verde: nessuna connessione con Controllore IO		
	Verde	Online (RUN)	- Connessione con Controllore IO stabilita - Controllore IO in stato RUN		
	Verde, 1 flash	Online (STOP)	- Connessione con Controllore IO stabilita - Controllore IO in STOP o dati IO non corretti		
NS	Verde, lampeggio	Lampeggio	Usato da Engineering tool per identificare il nodo nella rete		
	Rosso	Evento fatale	Errore interno rilevante (combinato con led MS rosso)		
	Rosso, 1 flash	Errore Station Name	Station Name non impostato		
	Rosso, 2 flash	Errore indirizzo IP	Indirizzo IP non impostato		
	Rosso, 3 flash	Errore di configurazione	- Conflitto di indirizzi IP - Identificazione Reale del dispositivo differisce da quella impostata		
	Spento	Non inizializzato	- Con led PWR spento : dispositivo non alimentato - Con led PWR verde: dispositivo in fase di inizializzazione		
	Verde	Funzionamento normale	Funzionamento corretto		
MS	Verde, 1 flash	Evento di Diagnostica	Evento di diagnostica in corso		
	Rosso	Evento Fatale	Errore interno rilevante (combinato con led NS rosso)		
	110330	Errore Eccezione	Dispositivo in stato di eccezione		

FUNZIONALITÀ LED DISPOSITIVO

Vista LED Ethernet



Lista dei LED

Nome LED	Stato LED	Condizione	Descrizione				
LED1	Spento	Default	Non usato, sempre in stato di default				
LED2	Spento	Link non rilevato su Porta 1	- Ethernet non connesso - Ethernet MAU Type differente da 100 Mbps Full duplex				
LEDZ	Verde , lampeggio	Link / Act rilevato su Porta 1	Funzionamento corretto				
LED3	Spento	Default	Non usato, sempre in stato di default				
LED4	Spento	Link non rilevato su Porta 2	- Ethernet non connesso - Ethernet MAU Type differente da 100 Mbps Full duplex				
LED4	Verde , lampeggio	Link / Act rilevato su Porta 2	Funzionamento corretto				

ASSEGNAZIONE DEI PARAMETRI DI RETE

I parametri di rete Station Name, indirizzo IP, Subnet Mask e Gateway Mask devono essere impostati per mezzo del protocollo DCP (Discovery and Basic Configuration Protocol), che è il protocollo usato per l'assegnazione dei nomi e la risoluzione degli indirizzi in PROFINET. I dati possono essere salvati in modo Temporaneo o Permanente.

Se i dati sono salvati in modo Temporaneo, essi andranno persi quando il dispositivo verrà spento.

Se i dati sono salvati in modo Permanente, essi saranno mantenuti quando il dispositivo verrà spento.

Tutti i dati verranno impostati in condizione di "configurazione di fabbrica" nel caso in cui un comando di Reset sia inviato al dispositivo. Per la descrizione fare riferimento al capitolo seguente.

COMANDI DI RESET SUPPORTATI

Un comando di "Factory Reset" inviato dalla rete deve essere effettuato usando il protocollo DCP (Discovery and Basic Configuration Protocol). Il dispositivo supporta i comandi di reset modo 2 e 8 descritti sotto. Comportamento del dispositivo.

• Reset To Factory modo 2

Indirizzo IP = "0.0.0.0" Subnet Mask = "0.0.0.0" Gateway Address = "0.0.0.0" DNS1 = "0.0.0.0" DNS2 = "0.0.0.0" Host name = NULL Domain name = NULL Station Name = ""

- variabili SNMP MIB-II :
- sysName = stringa vuota
- sysContact = stringa vuota
- sysLocation = stringa vuota
- Tutti i parametri Pdev verranno impostati ai valori di default.

· Reset To Factory modo 8 e FactoryReset modo Legacy

Indirizzo IP = "0.0.0.0" Subnet Mask = "0.0.0.0" Gateway Address = "0.0.0.0" DNS1 = "0.0.0.0" DNS2 = "0.0.0.0" Host name = NULL Domain name = NULL Station Name = ' - variabili SNMP MIB-II:

- sysName = stringa vuota
- sysContact = stringa vuota
- sysLocation = stringa vuota
- Tutti i parametri Pdev verranno impostati ai valori di default.
- Record I&M1-3 verranno impostati ai valori di default.

MAPPATURA DEI PARAMETRI

Posizione Byte	Descrizione	Tipo Registro /Formato	Accesso
0 - 1	Watchdog Time (sec)	16-bit, Unsigned	WO
2 - 3	Tipo Input canale 0	16-bit, Unsigned	WO
4 - 5	Tipo Input canale 1	16-bit, Unsigned	WO
6 - 7	Tipo Input canale 2	16-bit, Unsigned	WO
8 - 9	Tipo Input canale 3	16-bit, Unsigned	WO
10 - 11	Tipo Input canale 4	16-bit, Unsigned	WO
12 - 13	Tipo Input canale 5	16-bit, Unsigned	WO
14 - 15	Tipo Input canale 6	16-bit, Unsigned	WO
16 - 17	Tipo Input canale 7	16-bit, Unsigned	WO
18 - 19	Tipo Grado	16-bit, Unsigned	WO
20 - 21	Input Offset canale 0	16-bit, Unsigned	WO
22 - 23	Input Offset canale 1	16-bit, Unsigned	WO
24 - 25	Input Offset canale 2	16-bit, Unsigned	WO
26 - 27	Input Offset canale 3	16-bit, Unsigned	WO
28 - 29	Input Offset canale 4	16-bit, Unsigned	WO
30 - 31	Input Offset canale 5	16-bit, Unsigned	WO
32 - 33	Input Offset canale 6	16-bit, Unsigned	WO
34 – 35	Input Offset canale 7	16-bit, Unsigned	WO

Note:

Per DAT11015 PN:

I seguenti parametri non possono essere cambiati in quanto hardware di ingresso è fisso.

- Tipo Input canale 0
- Tipo Input canale 1
- Tipo Input canale 2
- Tipo Input canale 3 Tipo Input canale 4
- Tipo Input canale 5
- Tipo Input canale 6
- Tipo Input canale 7

Il seguente parametro non può essere cambiato ed è indicato come "Reserved" nel file GSDML del dispositivo.

- Tipo Grado

Per DAT11014 PN:

I seguenti parametri non possono essere cambiati, non sono visibili e sono indicati come "Reserved" nel file GSDML del dispositivo.

- Tipo Input canale 4
- Tipo Input canale 5
- Tipo Input canale 6
- Tipo Input canale 7
- Input Offset canale 4 - Input Offset canale 5
- Input Offset canale 6
- Input Offset canale 7

MAPPATURA DEI DATI CICLICI DI USCITA

Posizione Byte	Descrizione	Tipo Registro /Formato	Accesso
0 - 1	Flag abilitazione e reset	16-bit, Unsigned	WO

MAPPATURA DEI DATI CICLICI DI INGRESSO

Posizione Byte	Descrizione	Tipo Registro /Formato	Accesso
0 - 1	Stato Break	16-bit, Unsigned	RO
2 - 3	Misura Ingresso canale 0	16-bit, Unsigned	RO
4 - 5	Misura Ingresso canale 1	16-bit, Unsigned	RO
6 - 7	Misura Ingresso canale 2	16-bit, Unsigned	RO
8 - 9	Misura Ingresso canale 3	16-bit, Unsigned	RO
10 - 11	Misura Ingresso canale 4	16-bit, Unsigned	RO
12 - 13	Misura Ingresso canale 5	16-bit, Unsigned	RO
14 - 15	Misura Ingresso canale 6	16-bit, Unsigned	RO
16 - 17	Misura Ingresso canale 7	16-bit, Unsigned	RO
18 - 19	Lettura Tipo Input canale 0	16-bit, Unsigned	RO
20 - 21	Lettura Tipo Input canale 1	16-bit, Unsigned	RO
22 - 23	Lettura Tipo Input canale 2	16-bit, Unsigned	RO
24 - 25	Lettura Tipo Input canale 3	16-bit, Unsigned	RO
26 - 27	Lettura Tipo Input canale 4	16-bit, Unsigned	RO
28 - 29	Lettura Tipo Input canale 5	16-bit, Unsigned	RO
30 - 31	Lettura Tipo Input canale 6	16-bit, Unsigned	RO
32 - 33	Lettura Tipo Input canale 7	16-bit, Unsigned	RO
34 - 35	Lettura Tipo Grado	16-bit, Unsigned	RO
36 - 37	Lettura Input Offset canale 0	16-bit, Unsigned	RO
38 - 39	Lettura Input Offset canale 1	16-bit, Unsigned	RO
40 - 41	Lettura Input Offset canale 2	16-bit, Unsigned	RO
42 - 43	Lettura Input Offset canale 3	16-bit, Unsigned	RO
44 - 45	Lettura Input Offset canale 4	16-bit, Unsigned	RO
46 - 47	Lettura Input Offset canale 5	16-bit, Unsigned	RO
48 - 49	Lettura Input Offset canale 6	16-bit, Unsigned	RO
50 - 51	Lettura Input Offset canale 7	16-bit, Unsigned	RO
52 - 53	Lettura Watchdog Time	16-bit, Unsigned	RO
54 - 55	Lettura System Flags	16-bit, Unsigned	RO

Note.

Per DAT11015 PN:

I seguente campi di dati contengono sempre il valore 0 e sono indicati come "Reserved" nel file GSDML del dispositivo.

- Stato Break
- Lettura Tipo Grado

Per DAT11014 PN:

I seguente campi di dati contengono sempre il valore 0 e sono indicati come "Reserved" nel file GSDML del dispositivo.

- Misura Ingresso canale 4

- Misura Ingresso canale 5
 Misura Ingresso canale 6
 Misura Ingresso canale 6
 Misura Ingresso canale 7
 Lettura Input Offset canale 4
- Lettura Input Offset canale 5
- Lettura Input Offset canale 6Lettura Input Offset canale 7

PARAMETRI

Definizioni:

IOC = Controllore IO;

AR = Application Relation: connessione stabilita tra uno o più IOC e i dispositivi slave durante l'inizializzazione di un processo di comunicazione.

E' possibile impostare i seguenti parametri ogni volta che un IOC stabilisce una AR con il dispositivo. Il valore di ogni parametro è ritrasmesso nei Dati Ciclici di Ingresso in modo da permettere all'utente di monitorare il valore del parametro stesso.

BYTE 0 - 1: WATCHDOG TIME (sec)

Questo parametro permette di impostare il timer Watchdog per il dispositivo. Il timer Watchdog è attivo solo se il valore di questo parametro è diverso da 0. Il parametro viene scritto ogni volta che IOC stabilisce una AR con il dispositivo ed è espresso in secondi. Il bit di Watchdog sarà impostato a 1 (vedasi descrizione dei "System Flags").

Il valore di Watchdog time può essere letto ciclicamente nei byte 52/23 "Lettura Watchdog Time" dei Dati Ciclici di Ingresso.

I valori ammessi sono compresi tra 0 e 255 per tutti I dispositivi. Il valore deve essere scritto in formato decimale.

La funzione timer Watchdog è disabilitata se il parametro è impostato a 0 (default)

BYTE 2 - 3: TIPO INPUT CANALE 0

BYTE 4 - 5: TIPO INPUT CANALE 1

BYTE 6 - 7: TIPO INPUT CANALE 2

BYTE 8 - 9: TIPO INPUT CANALE 3

BYTE 10 - 11: TIPO INPUT CANALE 4

BYTE 12 - 13: TIPO INPUT CANALE 5

BYTE 14 - 15: TIPO INPUT CANALE 6

BYTE 16 - 17: TIPO INPUT CANALE 7

Questi parametri permettono di configurare il tipo di ingresso di ogni canale in funzione del sensore collegato. Per il dispositivo DAT11015PN il tipo di ingresso è fisso. I valori ammessi per questi parametri variano in funzione del dispositivo collegato.

DAT11014PN: valore di default: Pt100 - decimale 13 - esadecimale 0x0D, valori decimali ammessi: da 12 a 18, esadecimali da 0x0C a 0x12.

DAT11015PN: fisso a valori decimali 2 e 3 - esadecimali 0x02 e 0x03

DAT11018PN: valore di default: Tc K - decimale 5 – esadecimale 0x05, valori decimali ammessi: 1, da 4 a 11, esadecimali 0x01, da 0x04 a 0x0B. Il file GSDML è strutturato per permettere all'utente di usare elementi combo-box per impostare automaticamente il valore del tipo input in funzione del sensore impostato.

Le seguenti tabelle indicano i tipi di sensore che possono essere collegati ad ogni dispositivo con il valore corrispondente che verrà scritto nei byte dei parametri.

Tabella di selezione valore per DAT11014PN

Tipo Input	Valore (Hex)	Valore (Dec)	Valore (Bin)
Res 500Ω	0C	12	00001100
Pt100	0D	13	00001101
Pt1000	0E	14	00001110
Ni100	0F	15	00001111
Ni1000	10	16	00010000
Pot 50kΩ	11	17	00010001
Res 2kΩ	12	18	00010010

Tabella di selezione valore per DAT11015PN

Tipo Input	Valore (Hex)	Valore (Dec)	Valore (Bin)
Volt	02	2	00000010
mA	03	3	00000011

Tabella di selezione valore per DAT11018PN

Tipo Input	Valore (Hex)	Valore (Dec)	Valore (Bin)
250 mV	01	1	00000001
Tc J	04	4	00000100
Tc K	05	5	00000101
Tc R	06	6	00000110
Tc S	07	7	00000111
Tc T	08	8	00001000
Tc B	09	9	00001001
Tc E	0A	10	00001010
Tc N	0B	11	00001011

BYTE 18 - 19: TIPO GRADO

Questo parametro contiene l'impostazione del valore di tipo grado nel quale verranno trasmesse le misure di temperatura dei canali.

Il parametro non è attivo per il dispositivo DAT11015PN

Il file GSDML è strutturato per permettere all'utente di usare un elemento combo-box per impostare automaticamente il valore in funzione del valore selezionato. Le seguenti tabelle indicano le unità grado disponibili che possono essere impostate per RTD (DAT11014PN) e Termocoppia (DAT11018PN) con il valore corrispondente che verrà scritto nei byte dei parametri. Struttura del parametro.

TABELLA TIPO GRADO DAT11014PN (Canali attivi: da 0 a 3).

Tipo Grado	Valore (Hex)	Valore (Dec)
°C	00	0
°F	55	85
К	AA	170

TABELLA TIPO GRADO DAT11018PN (Canali attivi: da 0 a 7)

Tipo Grado	Valore (Hex)	Valore (Dec)
°C	0000	0
°F	5555	21845
К	AAAA	43690

BYTE 20 - 21: INPUT OFFSET CANALE 0

BYTE 22 - 23: INPUT OFFSET CANALE 1

BYTE 24 - 25: INPUT OFFSET CANALE 2

BYTE 26 - 27: INPUT OFFSET CANALE 3

BYTE 28 - 29: INPUT OFFSET CANALE 4

BYTE 30 - 31: INPUT OFFSET CANALE 5

BYTE 32 – 33: INPUT OFFSET CANALE 6
BYTE 34 – 35: INPUT OFFSET CANALE 7

Questi parametri permettono di configurare il valore di offset di ingresso per ogni canale.

Il valore inserito influenza la misura in funzione del sensore impostato per il canale.

I parametri sono in formato Unsigned Integer con valori ammessi da 0 a 65535.

Per impostare un offset positivo scrivere valori da 0 a 32767; per impostare un offset negativo scrivere valori da 65535 a 32768.

Per impostare un offset negativo i valori devono essere calcolati utilizzando la seguente formula -> Valore Offset = 65536 - offset

Esempio per valore offset negativo 10

Valore Offset = 65536 -10 = 65526

MAPPATURA DATI CICLICI DI INGRESSO

ASSEGNAZIONE SLOT: USATO IN SLOT 1, FISSO IN SUB-SLOT 1

BYTE 0 - 1: STATO BREAK

Questo oggetto permette di controllare se il sensore collegato ad un canale è in condizione di "break". La condizione di "break" può verificarsi per rottura del sensore, per un cavo interrotto o per sovra-temperatura. Quando questa condizione è rilevata, il bit corrispondente al canale viene impostato a 1. <u>Per il dispositivo DAT11015PN il valore trasmesso in questo oggetto è sempre 0.</u> DAT11014PN. Canali di ingresso attivi: da 0 a 3

DAT11018PN. Canali di ingresso attivi: da 0 a 7

Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
In#	-	-	-	-	-	-	-	-	In 7	In 6	In 5	In 4	In 3	In 2	In 1	In 0

BYTE 2 - 3: MISURA INGRESSO CANALE 0

BYTE 4 - 5: MISURA INGRESSO CANALE 1

BYTE 6 - 7: MISURA INGRESSO CANALE 2

BYTE 8 - 9: MISURA INGRESSO CANALE 3

BYTE 10 - 11: MISURA INGRESSO CANALE 4 (*)

BYTE 12 - 13: MISURA INGRESSO CANALE 5 (*)

BYTE 14 - 15: MISURA INGRESSO CANALE 6 (*)

BYTE 16 - 17: MISURA INGRESSO CANALE 7 (*)

Questi oggetti contengono la misura di ogni canale di ingresso convertite in unità ingegneristiche; i valori sono espressi come indicato nelle seguenti tabelle. Il range di valori restituito è compreso tra 0 e 65535 di cui i valori positivi sono compresi tra 0 e 32767 ed i valori negativi tra 65535 e 32768. Per calcolare i valori negativi utilizzare la formula: Valore = Valore Misurato - 65536

(*) Per il dispositivo DAT11014PN il valore trasmesso in questo oggetto è sempre 0.

DAT11014PN

Tipo	Unità	Decimali			
RTD	°C/°F/K	1			
Res 500	ohm	1			
Res 2000	ohm	0			
Potenziometro	%	1			

Esempi:

Ingressi RTD: valore contenuto nell'oggetto: 246 ightarrow 24.6 °C

Ingresso Potenziometro: valore contenuto nell'oggetto: 401 \rightarrow 40.1 % del valore nominale del potenziometro collegato

Ingresso Res 2000 ohm: valore contenuto nell'oggetto: $1256 \rightarrow 1256~\Omega$ Ingresso Res 500 ohm: valore contenuto nell'oggetto: $1352 \rightarrow 135.2~\Omega$

DAT11015PN

Tipo	Unità	Decimali
Corrente	uA	3
Tensione	mV	3

Esempi:

Ingresso Corrente: valore contenuto nell'oggetto: 20000 → 20 mA; valore contenuto nell'oggetto: 45536 → 45536 - 65356 = -20000 (-20 mA) Ingresso Tensione: valore contenuto nell'oggetto: 10000 → 10 Vdc; valore contenuto nell'oggetto: 55536 → 55536 - 65536 = -10000 (-10 Vdc)

DAT11018PN

Tipo	Unità	Decimali			
Tc	°C/°F/K	1			
mV	uV	2			

Esempi:

Ingresso **Tc**: valore contenuto nell'oggetto: 267 → 26.7 °C

Ingresso **mV**: valore contenuto nell'oggetto: 24656 → 246.56 mV

BYTE 18 - 19: LETTURA TIPO INPUT CANALE 0

BYTE 20 - 21: LETTURA TIPO INPUT CANALE 1

BYTE 22 – 23: LETTURA TIPO INPUT CANALE 2 BYTE 24 – 25: LETTURA TIPO INPUT CANALE 3

BYTE 26 - 27: LETTURA TIPO INPUT CANALE 4 (**)

BYTE 28 - 29: LETTURA TIPO INPUT CANALE 5 (**)

BYTE 30 – 31: LETTURA TIPO INPUT CANALE 6 (**) BYTE 32 – 33: LETTURA TIPO INPUT CANALE 7 (**)

Questi oggetti permettono di monitorare il valore dei tipi di ingresso impostato nei Parametri da TIPO INPUT CANALE 0 a TIPO INPUT CANALE 7.

Fare riferimento alla descrizione dei Parametri per informazioni sul valore contenuto negli oggetti.

(*) Per il dispositivo DAT11014PN il valore trasmesso in questo oggetto è sempre 0.

BYTE 34 - 35: LETTURA TIPO GRADO

Questo oggetto permette di monitorare il valore impostato nel Parametro TIPO GRADO.

Fare riferimento alla descrizione dei Parametri per informazioni sul valore contenuto nell'oggetto.

Per il dispositivo DAT11015PN il valore trasmesso in questo oggetto è sempre 0.

BYTE 36 - 37: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 0 BYTE 38 - 39: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 1 **BYTE 40 - 41: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 2 BYTE 42 – 43: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 3** BYTE 44 - 45: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 4 (*** BYTE 46 - 47: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 5 (***) BYTE 48 - 49: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 6 (***) BYTE 50 - 51: LETTURA INPUT OFFSET CANALE 7 (***)

Questi oggetti permettono di controllare i valori impostati nei Parametri:

INPUT OFFSET CANALE 0 INPUT OFFSET CANALE 1

INPUT OFFSET CANALE 2

INPUT OFFSET CANALE 3

INPUT OFFSET CANALE 4 INPUT OFFSET CANALE 5

INPUT OFFSET CANALE 6

INPUT OFFSET CANALE 7

Fare riferimento alla descrizione dei Parametri per informazioni sul valore contenuto negli oggetti.

(***) Per il dispositivo DAT11014PN il valore trasmesso in questo oggetto è sempre 0.

BYTE 52 - 53: LETTURA WATCHDOG TIME

Questo oggetto permette di monitorare il valore impostato nel Parametro "Watchdog Time (sec)".

BYTE 54 - 55: LETTURA SYSTEM FLAGS

Questo oggetto permette di monitorare gli eventi di sistema del dispositivo riguardanti i seguenti parametri implementati.

Bit di Supervisione (bit 0,1,2): il valore dato dalla combinazione di questi 3 bit indica lo stato del dispositivo.

Bit 0 = 0;Bit 1 = 1; Bit 2 = 0; stato "WAIT PROCESS": Il dispositivo è in attesa di essere supervisionato da un IOC

Bit 0 = 1;Bit 1 = 1; Bit 2 = 0; stato "IDLE" :il dispositivo è stato supervisionato da un IOC ma ora IOC è in stato STOP

Bit 0 = 0;Bit 1 = 0; Bit 2 = 1; stato "PROCESS ACTIVE" :II dispositivo è supervisionato da un IOC

Bit 0 = 1;Bit 1 = 0; Bit 2 = 1; stato "ERROR" : il dispositivo ha rilevato una condizione di errore Bit 0 = 1;Bit 1 = 1; Bit 2 = 1; stato "EXCEPTION" : il dispositivo è in stato di eccezione.

Abilitazione evento Watchdog (bit 8): questo bit mostra se l'evento Watchdog è disabilitato (0) o abilitato (1). Se abilitato e un IOC ha stabilito una AR con il dispositivo, è in corso una comunicazione ciclica e lo stato di link della linea Ethernet non è rilevato su entrambe le porte per il periodo di tempo specificato nel Parametro "Watchdog Time (sec)" oppure se un IOC termina una AR ,passa in modalità Debug e lo stato di link della linea Ethernet non è rilevato <u>su entrambe</u> le porte per il periodo di tempo specificato nel Parametro "Watchdog Time (sec)", il led PWR lampeggia. Lo stato del bit di "Abilitazione evento Watchdog" è salvato in eeprom per cui, in caso di mancanza della tensione di alimentazione, mantiene il proprio stato.

Evento Watchdog (bit 9): se questo bit è impostato a 1 indica che la condizione di Watchdog è avvenuta (0 = condizione normale; 1 = condizione di allarme)

Questo bit può essere resettato impostando ad 1 il bit 9 dell'oggetto "Flag abilitazione e reset" dei Dati Ciclici di Uscita.

Evento Power Up (bit 10): questo bit viene forzato a 1 ad ogni accensione ed indica che il dispositivo è stato spento. Impostando questo bit a 0 e monitorando il suo stato, è possibile controllare se è accaduto un evento di spegnimento dovuto ad una inaspettata mancanza della tensione di alimentazione (0 = spegnimento non avvenuto; 1 = spegnimento avvenuto).

Questo bit può essere resettato impostando ad 1 il bit 10 dell'oggetto "Flag abilitazione e reset" dei Dati Ciclici di Uscita.



MAPPATURA DATI CICLICI DI USCITA

ASSEGNAZIONE SLOT: USATO IN SLOT 2, FISSO IN SUB-SLOT 1

BYTE 0 - 1: FLAG ABILITAZIONE E RESET

- Reset bit evento Watchdog (Bit 9):

il valore dell'evento Watchdog in System Flag (bit 9 byte Dati Ciclici di Ingresso 54 - 55) sarà impostato a 0.

- Reset bit evento Power Up (Bit 10):

il valore dell'evento Power Up in System Flag (bit 10 byte Dati Ciclici di Ingresso 54 - 55) sarà impostato a 0.

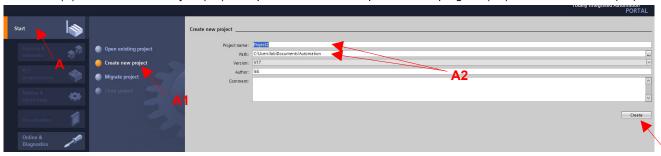
Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Descr	Reset bit Power-Up Reset bit evento Watchdog															

IMPORTAZIONE DEL DISPOSITIVO IN TIA PORTAL

Il seguente esempio ha lo scopo di mostrare come inserire il file GSDML del dispositivo e creare un nuovo progetto tramite linguaggio ladder in SIEMENS TIA PORTAL. L'esempio è stato realizzato usando SIEMENS TIA PORTAL V17 in versione inglese ed un PLC S7-1200. Eseguire TIA PORTAL ed attendere l'esecuzione del programma.

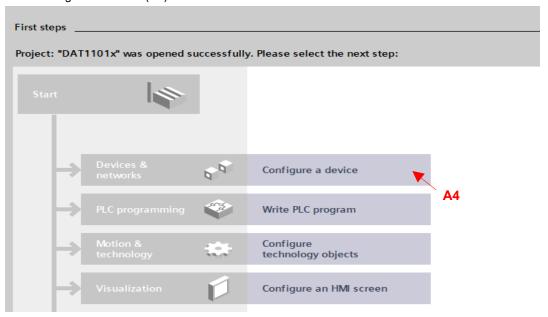
Step 1: creare un nuovo progetto.

Cliccare Start (A) → Create New Project (A1) → Impostare il nome ed il percorso del progetto (A2) → Cliccare Create (A3)



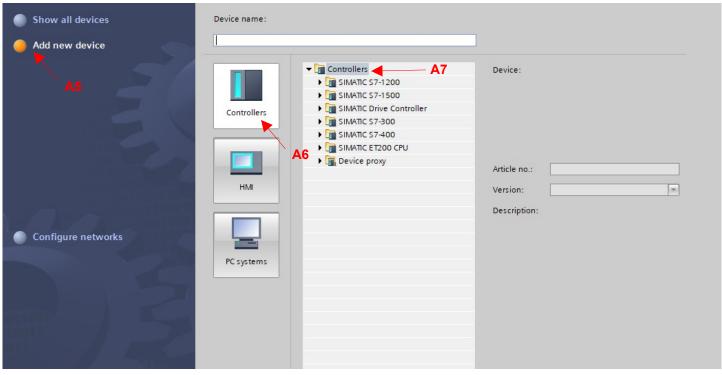
A3

Attendere la creazione del progetto. Cliccare "Configure a device" (A4)

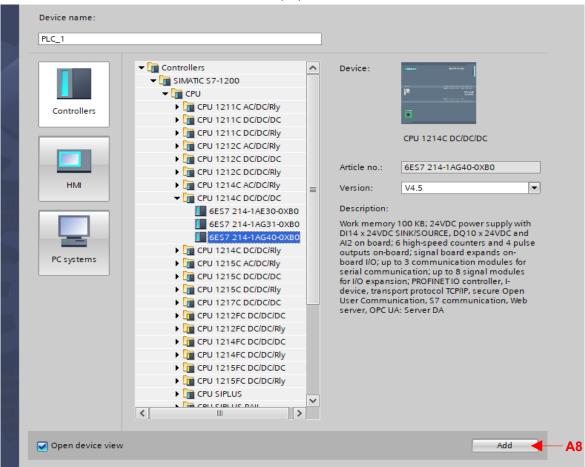


Step 2: aggiungere il PLC.

Verificare che il PLC è stato alimentato e connesso alla rete. Cliccare Add new device (A5) → Cliccare Controllers (A6) → Selezionare il controllore dai menu (A7)



Quando il Controllore è stato selezionato, cliccare "Add" (A8)



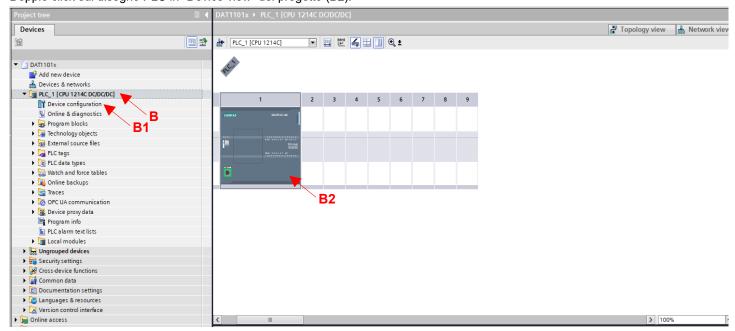
Seguire le istruzioni per definire le impostazioni di sicurezza impostando le stesse come richiesto dal progetto. Quando la procedura è terminata, cliccare "Finish" (A9)



Il PLC verrà aggiunto al progetto.

Step 3: impostare rete PLC.

Nell'albero del progetto cliccare il ramo del PLC (B) poi doppio click su "Device configuration" (B1) Doppio click sul disegno PLC in "Device view" del progetto (B2).



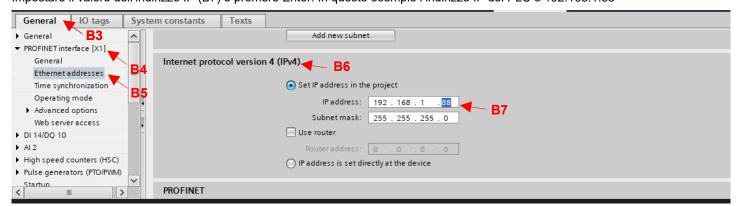
Apparirà la sezione proprietà sotto la finestra del progetto.

Cliccare la sezione "General" (B3)

Cliccare il ramo "PROFINET Interface [X1]" (B4)

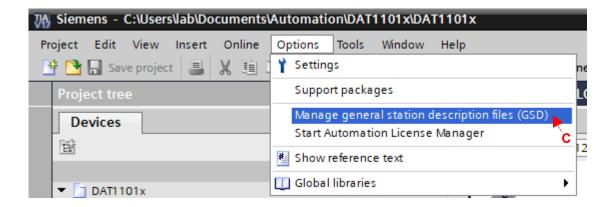
Cliccare il ramo "Ethernet addresses" (B5)

Spostare verso il basso la scroll bar sulla destra fino a raggiungere la sezione "Internet protocol version 4 (IPv4)" (B6) Impostare il valore dell'indirizzo IP (B7) e premere Enter. In questo esempio l'indirizzo IP del PLC è 192.168.1.88



Step 4: importare il file GSDML del dispositivo nel progetto

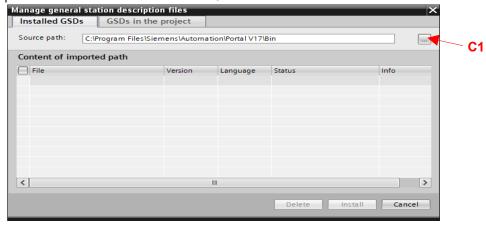
Scaricare il file GSDML del dispositivo dal sito web www.datexel.it in una cartella del PC. In questo paragrafo verrà mostrato come importare i file GSDML dei dispositivi DAT11014PN, DAT11015PN e DAT11018PN. Nella barra menu cliccare "Options" → "Manage general station description file (GSD)" (C)



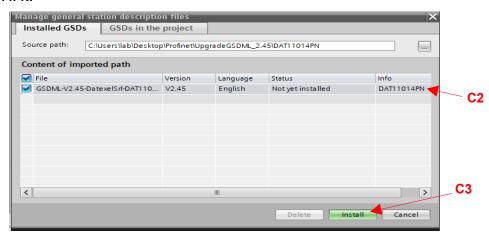
Si aprirà la finestra che permette di importare il file GSDML (vedasi pagina successiva)

Cliccare il pulsante "..." (C1)

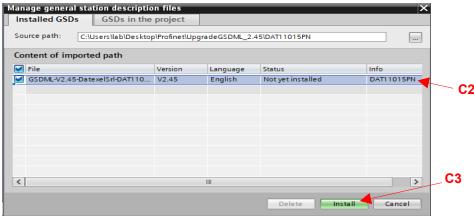
Selezionare il percorso dove sono stati scaricati i file GSDML



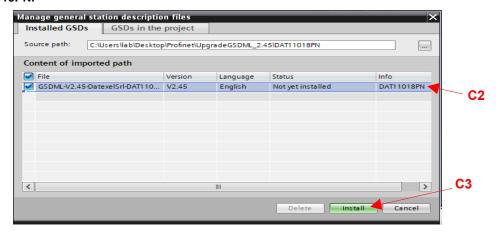
All'interno della cartella selezionata potrebbe esserci più di un file GSDML; in questo caso verranno mostrati tutti i file della cartella corrispondenti all'estensione dei file GSDML. Selezionare il file riguardante il dispositivo dalla lista (C2). Cliccare "Install" (C3) **Per DAT11014PN.**



Per DAT11015PN.



Per DAT11018PN.



Il sistema impiegherà qualche istante per completare l'installazione del file GSDML ed aggiungerlo alla sezione "Hardware catalog" .

Step 5: aggiungere il dispositivo al progetto

Nell'albero del progetto fare doppio click sul ramo "Devices and networks" (D).



Sulla destra della finestra del programma appariranno alcuni menu laterali.

Cliccare "Hardware catalog" (D1) Cliccare "Other field devices" (D2)

Cliccare "PROFINET IO" (D3)

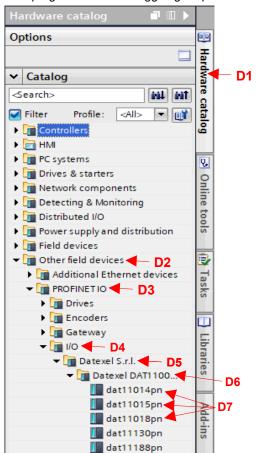
Cliccare "I/O" (D4)

Cliccare "Datexel S.r.l." (D5)

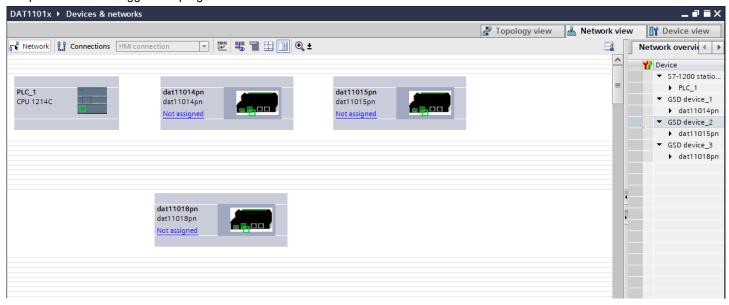
Cliccare "Datexel DAT11000 series" (D6)

Cliccare sul nome del dispositivo (D7) e mantenendolo selezionato trascinarlo all'interno della finestra di progetto.

Se il progetto richiede di aggiungere più di un dispositivo ripetere l'operazione per ogni elemento .



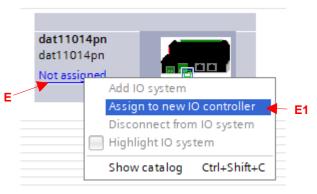
I dispositivi verranno aggiunti al progetto.



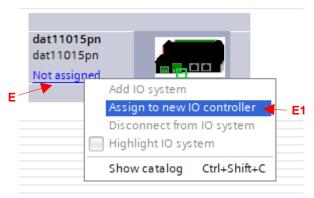
Step 6: collegare il dispositivo al PLC e configurarlo.

In "Devices and networks" → "Network view" cliccare con il pulsante destro del mouse sulla sezione del dispositivo con la scritta "Not assigned" (E). Cliccare "Assign to new IO controller" (E1)

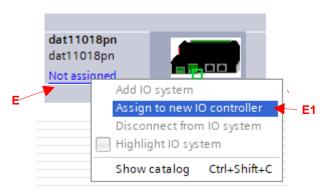
Per DAT11014PN:



Per DAT11015PN:



Per DAT11018PN:



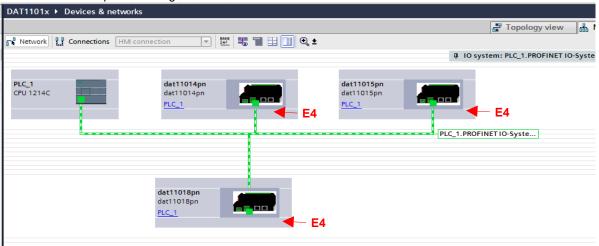
Apparirà una finestra che permetterà di selezionare il controllore



Selezionare il controllore (E2).

Cliccare OK (E3). Il dispositivo sarà collegato al PLC ed alla sua rete.

Panoramica dei dispositivi collegati.

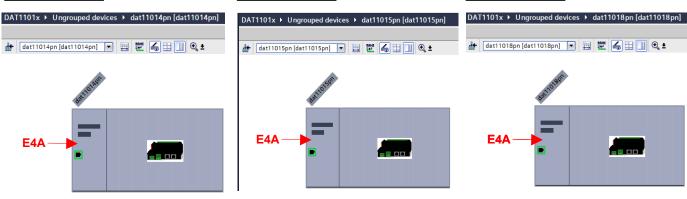


Per configurare l'indirizzo IP del dispositivo, doppio click sul dispositivo da configurare (E4) in Network view, dopodiché cliccare due volte l'immagine del dispositivo che apparirà (E4A).

Per DAT11014PN:

Per DAT11015PN:

Per DAT11018PN:



La sezione proprietà apparirà sotto la finestra del progetto.

Cliccare la sezione "General" (E5)

Cliccare il ramo "PROFINET Interface [X1]" (E6)

Cliccare il ramo "Ethernet addresses" (E7)

Spostare verso il basso la scroll bar sulla destra fino a raggiungere la sezione "Internet protocol version 4 (IPv4)" (E8) Impostare il valore dell'indirizzo IP (E9) e premere Enter.

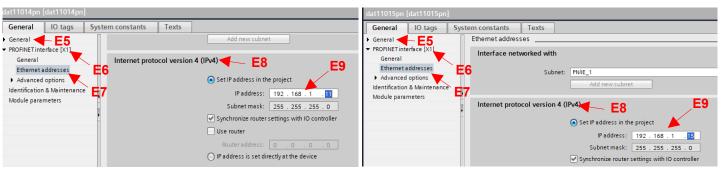
In questo esempio gli indirizzi IP dei dispositivi saranno impostati come:

DAT11014PN: 192.168.1.11 / DAT11015PN: 192.168.1.15 / DAT11018PN: 192.168.1.16

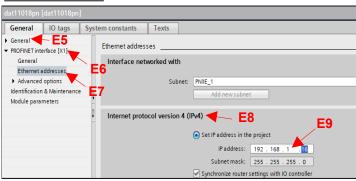
Tramite questa operazione, il parametro indirizzo IP verrà assegnato nel progetto.

Per DAT11014PN:

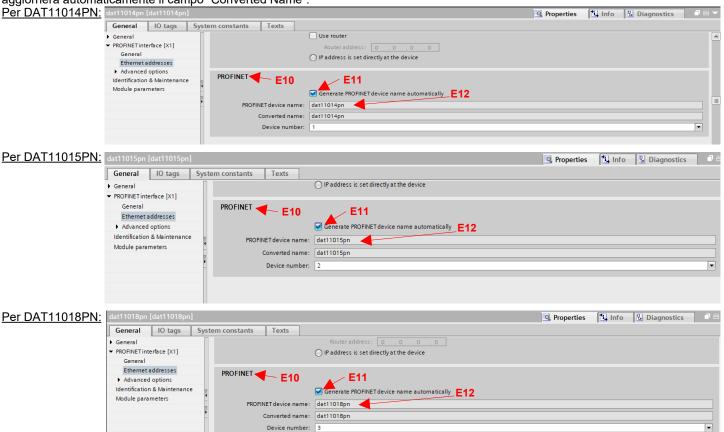
Per DAT11015PN:



Per DAT11018PN:



Per stabilire una connessione in PROFINET è obbligatorio assegnare uno Station Name univoco al dispositivo altrimenti verrà generato un errore di comunicazione. Spostare verso il basso la scroll bar sulla destra fino a raggiungere la sezione "PROFINET" (E10). Se il flag "Generate PROFINET device name automatically" (E11) è selezionato verrà assegnato lo Station Name di default presente nel file GSDML. In PROFINET non ci possono essere dispositivi differenti con lo stesso parametro Station Name. Se il flag è deselezionato, è possibile assegnare il nome manualmente (E12). Quando il nome dispositivo PROFINET viene modificato il software aggiornerà automaticamente il campo "Converted Name".

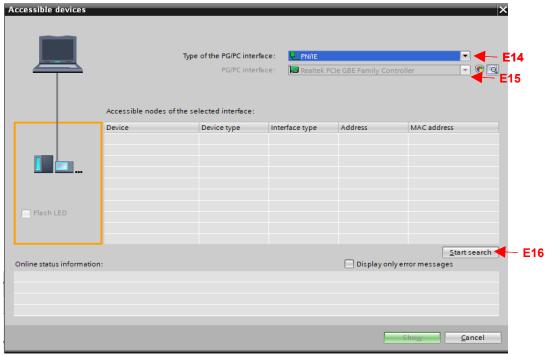


Dopo che il parametro Station Name del dispositivo è stato impostato, è necessario assegnarlo al dispositivo. Prima di procedere assicurarsi che il dispositivo sia stato alimentato e connesso alla rete .

Per ricercare I dispositivi connessi, nella Toolbar cliccare l'icona "Accessible devices" (E13)

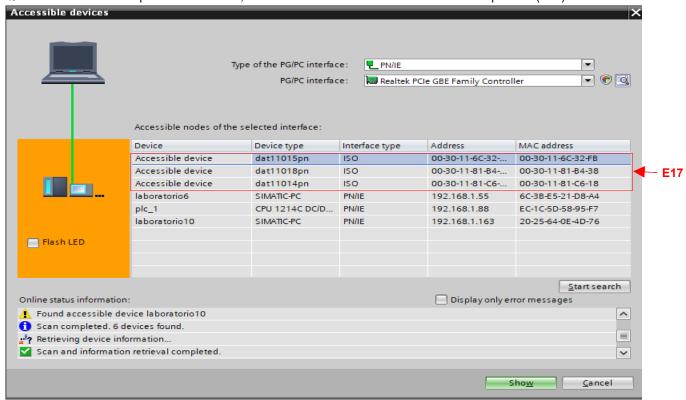


Apparirà la seguente schermata.



Selezionare l'interfaccia (E14) e la rete (E15) Cliccare "Start search" (E16)

Quando la ricerca dei dispositivi è terminata, essi verranno elencati includendo il nostro dispositivo (E17)

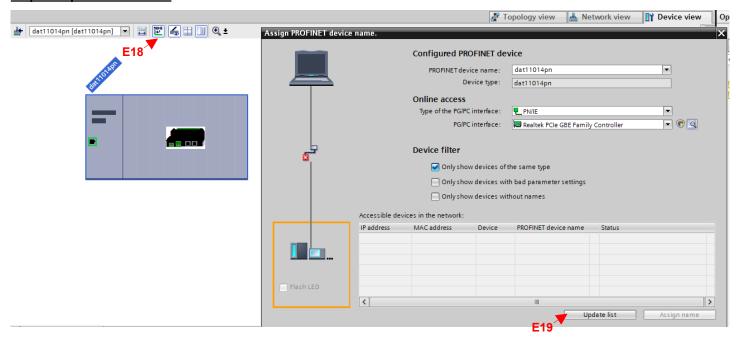


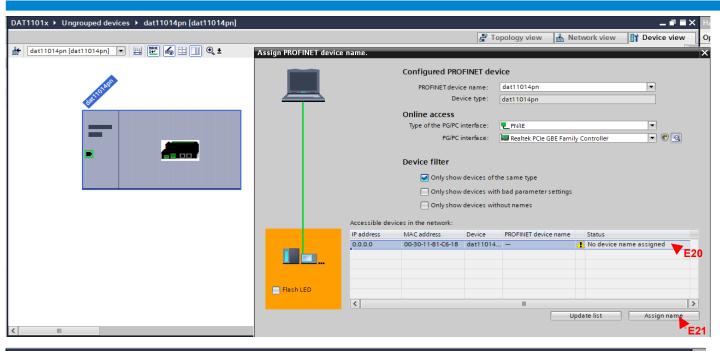
Quando tutti I dispositivi sono stati trovati, Cliccare "Cancel", tornare a "Device overview".

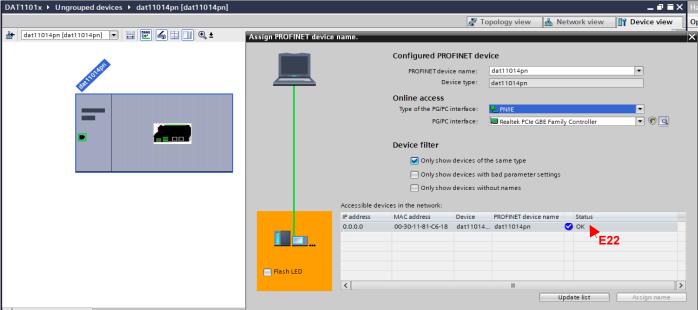
Per assegnare il nome, doppio click su ciascun dispositivo e cliccare il pulsante "Assign device name" (E18) Cliccare "Update list" (E19)

Quando la lista è completa, cliccare la riga riguardante il dispositivo (E20); e poi cliccare "Assign name" (E21) Quando il nome viene assegnato, l'indicatore di stato "OK" apparirà nella riga riguardante il dispositivo (E22) In questo esempio, verrà illustrata la sequenza descritta per ogni dispositivo oggetto di questo manuale.

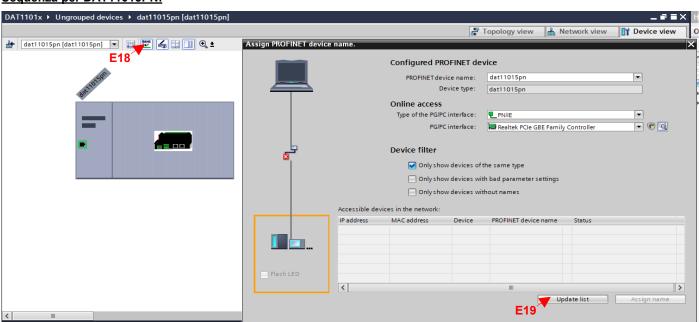
Sequenza per DAT11014PN:

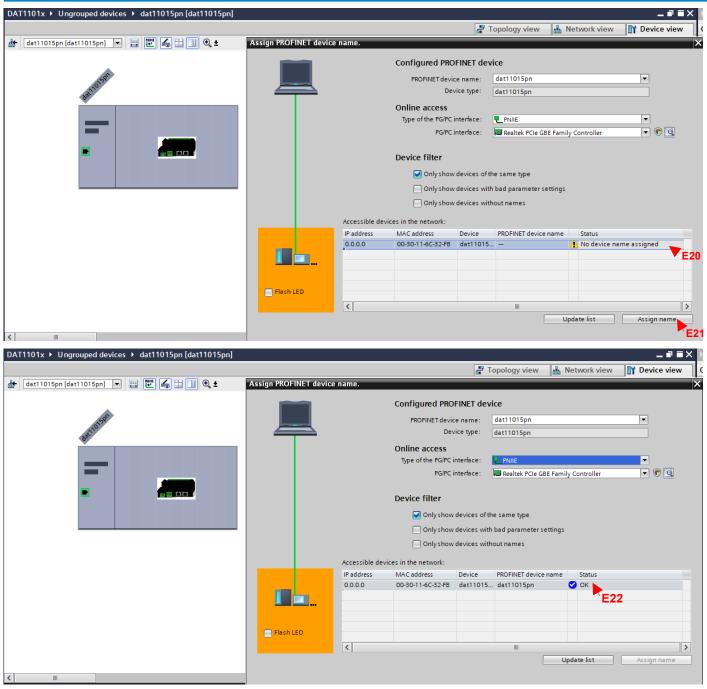




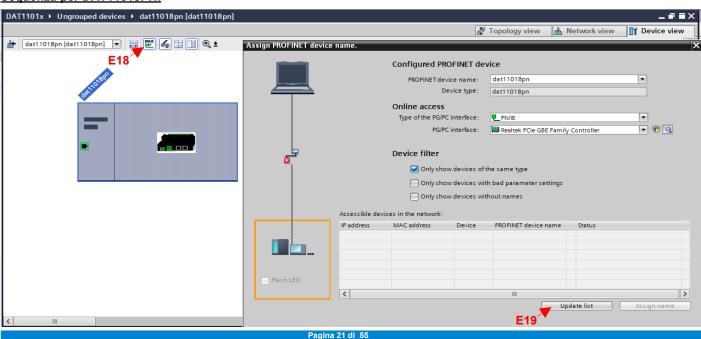


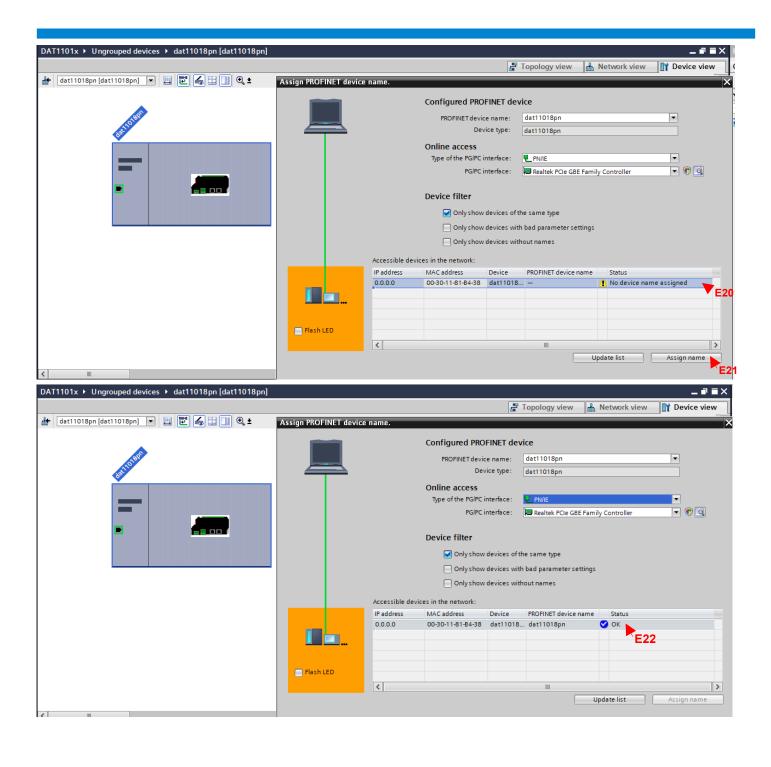
Sequenza per DAT11015PN:





Sequenza per DAT11018PN:





Step 7: creazione delle variabili e mappatura degli oggetti.

Questo esempio mostra come mappare le variabili relative alle misure "Ingressi Analogici" nel PLC.

Nota: per la posizione delle variabili nei dati ciclici di ingresso ed uscita fare sempre riferimento ai capitoli precedenti del presente documento.

In questo esempio, verrà illustrata la sequenza descritta per ogni dispositivo oggetto di questo manuale.

Selezionare il dispositivo in "Devices and Network".

Nell'angolo in alto a destra selezionare "Device view" (F)

Selezionare la riga relativa agli oggetti di ingresso denominati "Input Objects" (F1)

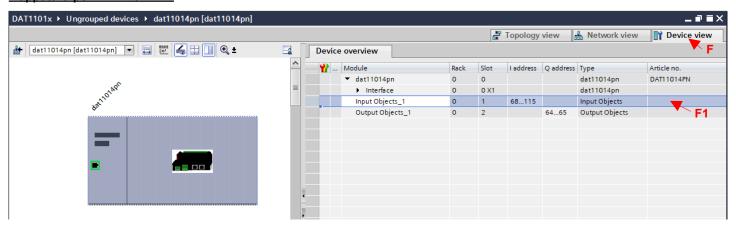
Le misure "Ingressi Analogici" sono mappate come segue:

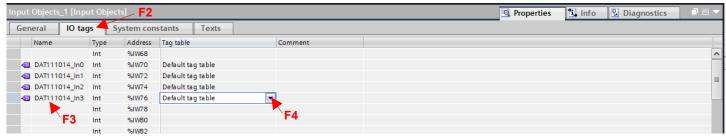
Per DAT11014PN dal byte 2 al byte 9 dei Dati Ciclici di Ingresso (posizione da 2 a 5 nel vettore).

Per DAT11015PN e DAT11018PN dal byte 2 al byte 17 dei Dati Ciclici di Ingresso (posizione da 2 a 9 nel vettore).

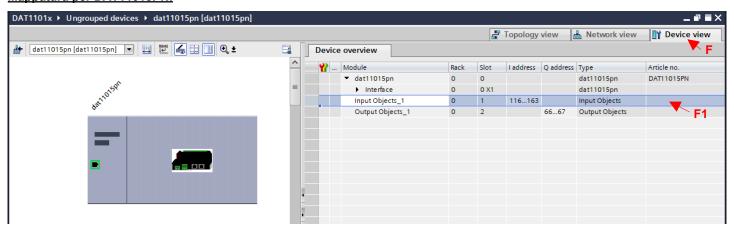
Nelle proprietà di "Input Objects", frame "IO tags" (F2) nella colonna "Name" scrivere il nome della variabile che si vuole mappare alla corrispondente posizione del vettore (F3); nella colonna "Tag table" selezionare "Default tag table" (F4). In questo esempio verranno mappate 4 variabili per DAT11014PN e 8 variabili per DAT11015PN e DAT11018PN.

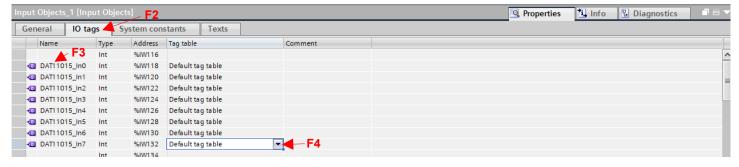
Mappatura per DAT11014PN:



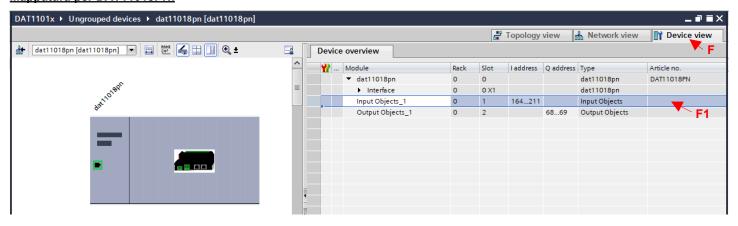


Mappatura per DAT11015PN:



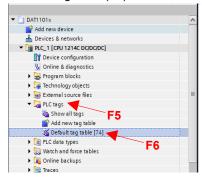


Mappatura per DAT11018PN:

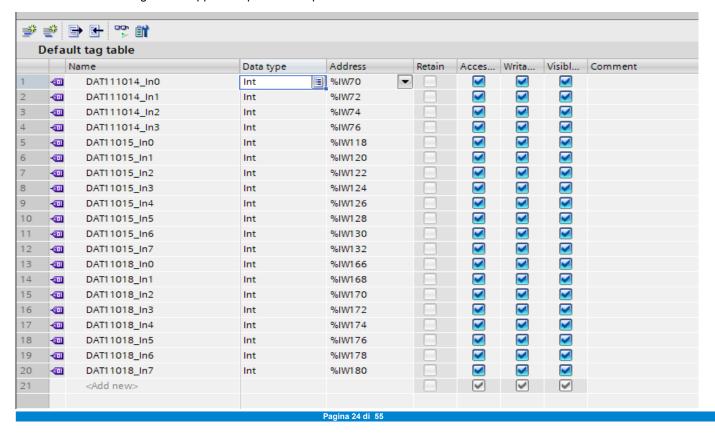




Per visualizzare le variabili mappate, nell'albero del progetto selezionare il PLC, selezionare "PLC tags" (F5), fare doppio clic su "Default tag table" (F6).



Lista delle variabili di ingresso mappate in questo esempio.

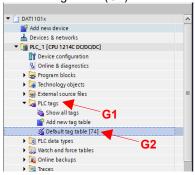


Step 8: creazione del progetto.

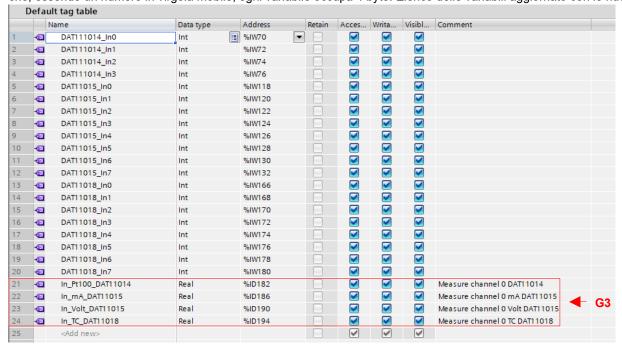
In questo esempio, lo scopo è leggere la misura dal canale 0 di ciascun dispositivo oggetto di questo manuale e convertirla nelle unità ingegneristiche appropriate. Inoltre, questo esempio ha anche lo scopo di mostrare come impostare i parametri del modulo per ciascun dispositivo, definendo il tipo di ingresso dei canali.

Iniziamo dichiarando una variabile di tipo Real nei tag PLC per ogni ingresso letto. In questo esempio, verrà dichiarata una variabile per la prima misura di Pt100 per il DAT11014PN, una variabile per l'ingresso mA e una variabile per l'ingresso Volt del DAT11015PN e una variabile per l'ingresso Termocoppia per il DAT11018PN.

Per dichiarare le variabili necessarie, nell'albero del progetto selezionare il PLC, selezionare "PLC tags" (G1), fare doppio clic su "Default tag table" (G2).



Aggiungere all'elenco delle variabili create nel capitolo precedente 4 nuove variabili di tipo "Real". Nel definire l'indirizzo considerare che, essendo un numero in virgola mobile, ogni variabile occupa 4 byte. Elenco delle variabili aggiornato con le nuove (G3).

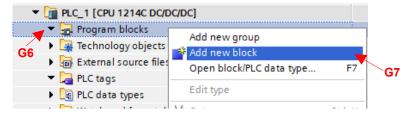


In questo esempio sarà anche necessario creare 2 costanti per dividere la misura in ingresso recuperata dal dispositivo e convertita in Real, con le opportune cifre decimali. Verranno creati divisori di 10 e 1000 entrambi dichiarati di tipo "Int". Nella pagina dei Tag cliccare su "User constants" (G4), quindi inserire il nome, il tipo di dato e i valori delle costanti (G5).

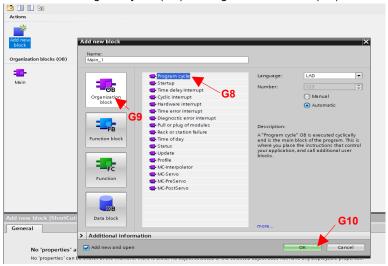


Una volta completata la dichiarazione delle variabili, è possibile procedere alla compilazione del progetto. Il primo passo è aggiungere una struttura principale (Main).

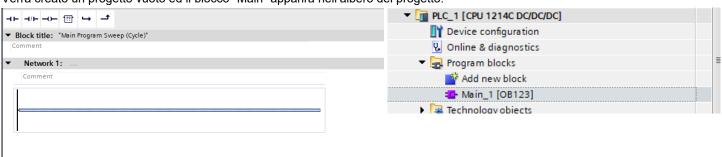
Nell'albero del progetto, sotto il ramo PLC, selezionare "Program blocks" (G6), fare clic destro su di esso e selezionare "Add new block" (G7).



Selezionare "Program cycle" (G8) da "Organization block" (G9) e cliccare OK (G10).

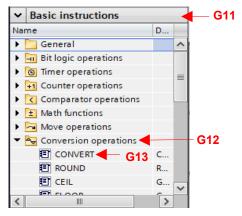


Verrà creato un progetto vuoto ed il blocco "Main" apparirà nell'albero del progetto.

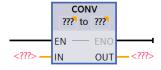


Ora iniziamo a inserire i blocchi istruzione.

Nell'albero del progetto, doppio click sul blocco "Main". Sulla destra apparirà il menù "Instructions". Cliccare "Basic Instructions"(G11) → "Conversion operations" (G12) → "CONVERT" (G13)

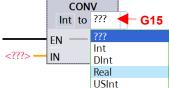


L'istruzione verrà aggiunta al progetto.

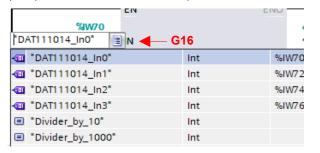


All'interno del blocco, fare clic su <???> in alto a sinistra per definire il tipo di variabile di input (G14) e fare clic su <???> in alto a destra per definire il tipo di variabile di output (G15). In questo esempio, la conversione avviene da "Int" a "Real" per calcolare le misure di input e visualizzare le cifre decimali corrette nei blocchi successivi.



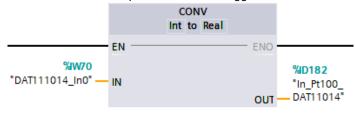


All'interno del blocco cliccare su "<???> IN" per definire la variabile che proviene dal dispositivo DAT11014PN con indirizzo %IW70 (G16) e cliccare su "<???> OUT" per definire la variabile di uscita del blocco di conversione con indirizzo %ID182 (G17).





Blocco di conversione per DAT11014PN aggiornato.



Aggiungere un nuovo blocco di conversione da "Int" a "Real" per l'ingresso mA del dispositivo DAT11015PN. All'interno del blocco, fare clic su "<???> IN" per definire la variabile proveniente dal dispositivo DAT11015PN con indirizzo %IW118 (G18) e fare clic su "<???> OUT" per definire la variabile di uscita del blocco di conversione con indirizzo %ID186 (G19).

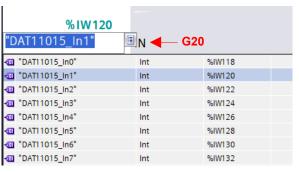




Blocco di conversione per ingresso mA DAT11015PN aggiornato.



Aggiungere un nuovo blocco di conversione da "Int" a "Real" per l'ingresso Volt del dispositivo DAT11015PN. All'interno del blocco, fare clic su "<???> IN" per definire la variabile proveniente dal dispositivo DAT11015PN con indirizzo %IW120 (G20) e fare clic su "<???> OUT" per definire la variabile di uscita del blocco di conversione con indirizzo %ID190 (G21).

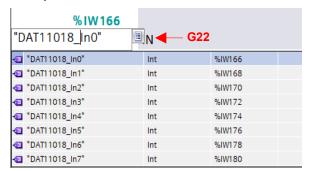




Blocco di conversione per ingresso Volt DAT11015PN aggiornato.



Aggiungere un nuovo blocco di conversione da "Int" a "Real" per l'ingresso Tc del dispositivo DAT11018PN. All'interno del blocco, fare clic su "<???> IN" per definire la variabile proveniente dal dispositivo DAT11018PN con indirizzo %IW166 (G22) e fare clic su "<???> OUT" per definire la variabile di uscita del blocco di conversione con indirizzo %ID194 (G23).

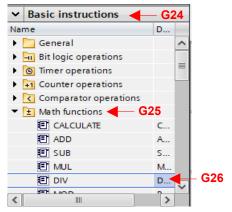




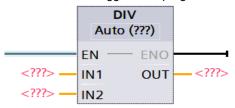
Blocco di conversione per DAT11018PN aggiornato.



Nel menù "Instructions" (G25) → "DIV" (G26)



L'istruzione verrà aggiunta al progetto. Restituirà la misura convertita in Real relativa all'input di DAT11014PN divisa per 10.



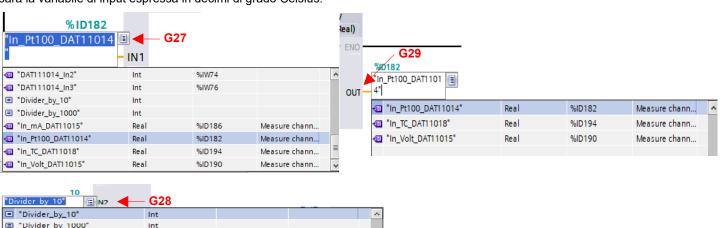
In_mA_DAT11015

In TC DAT11018

In Volt DAT11015

"In Pt100 DAT11014"

All'interno del blocco cliccare su "<???> IN1" e inserire la variabile di output del blocco di conversione %ID182 (G27), cliccare su "<???> IN2" e inserire il divisore per 10 (G28), cliccare su "<???> OUT" e inserire nuovamente la variabile di input (G29) Il risultato sarà la variabile di input espressa in decimi di grado Celsius.



Measure chann...

Measure chann...

Measure chann-

Measure chann...

%ID186

%ID182

%ID194

%ID190

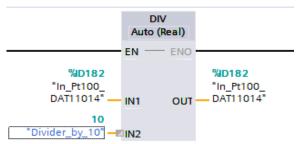
Real

Real

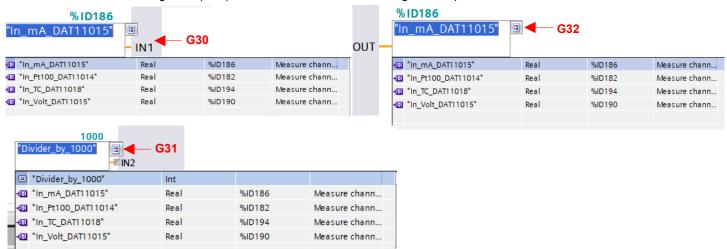
Real

Real

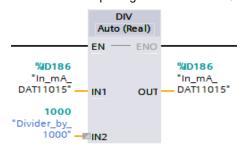
Blocco divisione misura DAT11014PN aggiornato.



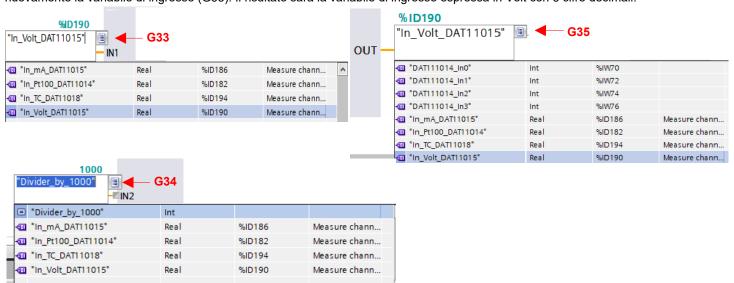
Aggiungere un nuovo blocco di divisione al progetto. Questo restituirà la misura convertita in Real relativa all'ingresso mA del DAT11015PN divisa per 1000. All'interno del nuovo blocco cliccare su "<???> IN1" e inserire la variabile di uscita del blocco di conversione %ID186 (G30), cliccare su "<???> IN2" e inserire il divisore per 1000 (G31), cliccare su "<???> OUT" e inserire nuovamente la variabile di ingresso (G32). Il risultato sarà la variabile di ingresso espressa in mA con 3 cifre decimali.



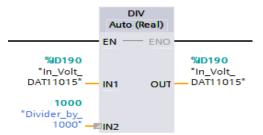
Blocco divisione misura per ingresso mA DAT11015PN aggiornato.



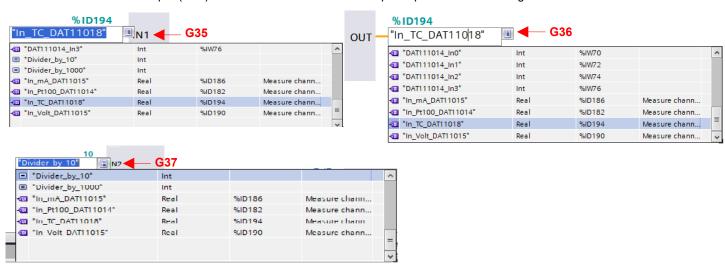
Aggiungere un nuovo blocco di divisione al progetto. Questo restituirà la misura convertita in Real relativa all'ingresso Volt del DAT11015PN diviso per 1000. All'interno del nuovo blocco cliccare su "<???> IN1" e inserire la variabile di uscita del blocco di conversione %ID190 (G33), cliccare su "<???> IN2" e inserire il divisore per 1000 (G34), cliccare su "<???> OUT" e inserire nuovamente la variabile di ingresso (G35). Il risultato sarà la variabile di ingresso espressa in Volt con 3 cifre decimali.



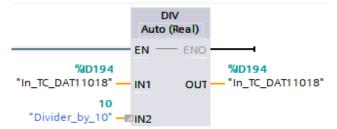
Blocco divisione misura per ingresso Volt DAT11015PN aggiornato.



Aggiungere un nuovo blocco di divisione al progetto. Questo restituirà la misura convertita in Reale relativa all'ingresso TC del DAT11018PN divisa per 1000. All'interno del nuovo blocco fare clic su "<???> IN1" e inserire la variabile di output del blocco di conversione %ID194 (G35), "fare clic su <???> IN2" e inserire il divisore per 1000 (G36), fare clic su "<???> OUT" e inserire nuovamente la variabile di input (G37). Il risultato sarà la variabile di input espressa in decimi di grado Celsius.



Blocco divisione misura per ingresso DAT11018PN aggiornato.



Il progetto di esempio è completo. Di seguito una panoramica dello stesso.



Step 9: impostazione dei parametri del modulo

I parametri permettono di impostare le funzioni di sistema del dispositivo quando il PLC stabilisce una connessione con esso (AR). Tutti i valori dei parametri possono essere monitorati attraverso gli appositi byte di lettura nei Dati Ciclici di Ingresso.

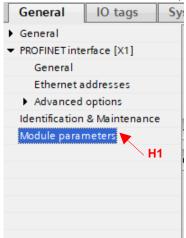
In questo esempio è presente un set di parametri per ogni dispositivo oggetto di questo manuale.

Verrà impostato un tempo di Watchdog di 10 secondi per tutti i dispositivi, ingressi Pt100 per DAT11014PN ed ingressi Tc K per DAT11018PN, entrambi con misura in gradi Celsius. Per DAT11015PN l'impostazione del tipo di ingresso non è modificabile poiché il dispositivo ha hardware fisso. L'offset dei canali verrà lasciato a 0.

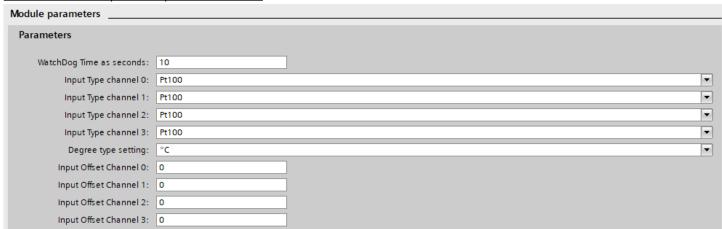
Per impostare I parametri richiamare "Network view", selezionare il dispositivo, selezionare "Device view", doppio click sull'immagine del dispositivo.

In proprietà nel frame "General" cliccare "Module parameters" (H1).

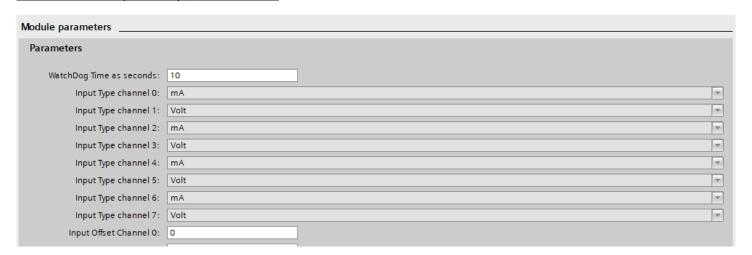
Impostare i valori desiderati. Per un parametro che prevede dei limiti, cliccandoci sopra, verranno visualizzati i relativi limiti. Per il valore del tipo di input e il tipo di grado modificabili per un dispositivo, fare riferimento alla tabella appropriata a pagina 7. Per confermare il valore immesso, premere Invio.



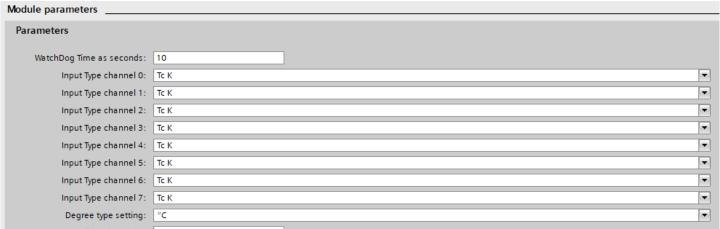
Visualizzazione dei parametri per DAT11014PN.



Visualizzazione dei parametri per DAT11015PN.



Visualizzazione dei parametri per DAT11018PN.



Step 10: compilare il progetto, scaricarlo nel PLC e controllare le variabili.

Nell'albero del progetto selezionare il ramo del PLC.

Nella Toolbar cliccare "Compile" (I)

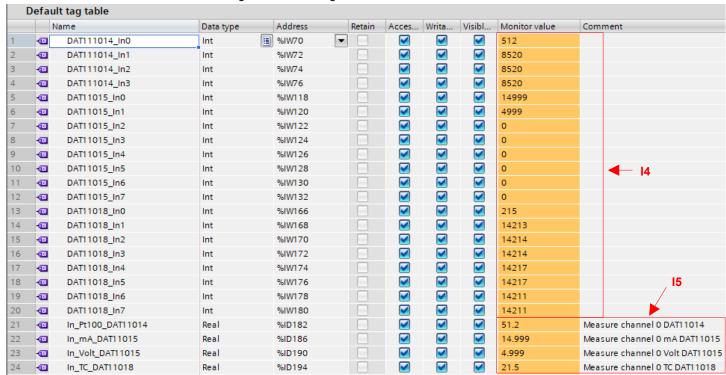
Quando il progetto è stato compilato, nella Toolbar cliccare "Download to device" (I1) e seguire la procedura per terminare correttamente il download. Quando il download è completo, nella Toolbar cliccare "Start CPU" (I2) e quando richiesto dal sistema andare in RUN mode. Nella Toolbar cliccare "Go online" (I3).

Se non vengono trovati errori, tutti i campi relativi alla comunicazione PLC saranno marcati in verde.



Per monitorare le variabili andare a "PLC tags"

"Default tag table". Cliccare "Monitor all"



Nella colonna "Monitor Value" è possibile vedere il valore delle variabili cambiare. Verranno aggiornate sia le misure recuperate dai dispositivi (l4) sia le misure convertite (l5).

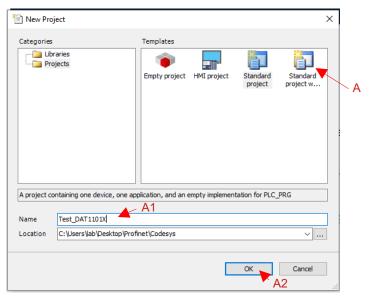
IMPORTAZIONE DEL DISPOSITIVO IN CODESYS

L'esempio seguente ha lo scopo di mostrare come inserire i file GSDML dei dispositivi in CODESYS.

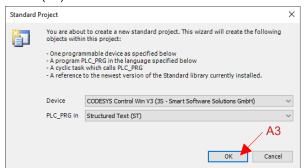
È stato realizzato utilizzando CODESYS 3.5 SP19 Patch 6 Soft PLC ed include la creazione di un nuovo progetto utilizzando un modello di progetto standard con PLC_PRG in testo standard.

Eseguire Codesys e attendere l'esecuzione dell'applicazione.

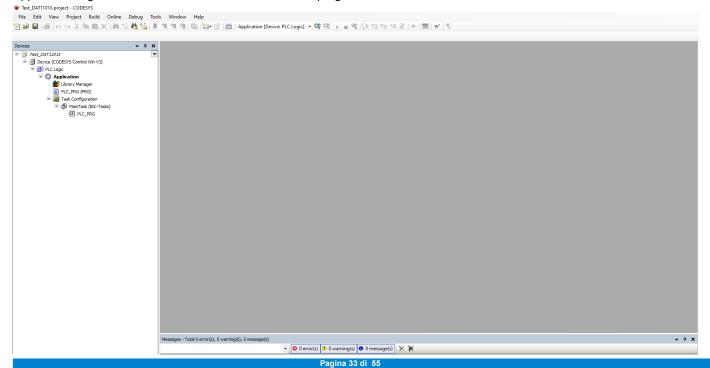
 $\begin{tabular}{ll} \underline{Step 1: creare \ un \ nuovo \ progetto.} \\ \hline Cliccare \ File \ \longrightarrow \ New \ Project. \\ \end{tabular}$ Selezionare l'icona "Standard project" (A). Impostare il nome del progetto (A1). Cliccare OK (A2).



Modificare il progetto come segue e fare clic su OK (A3).

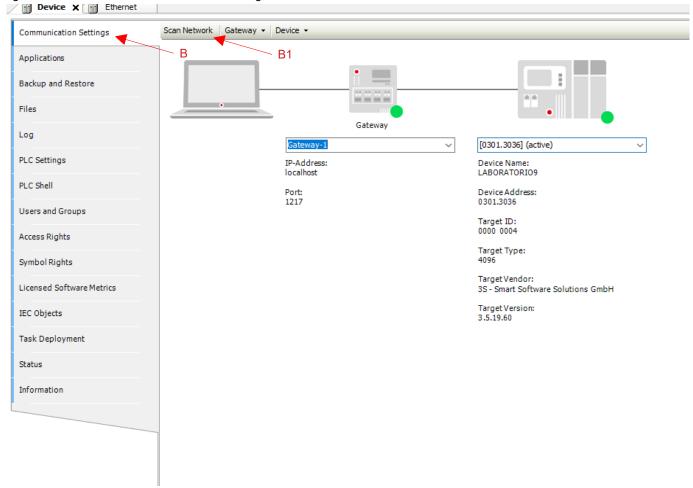


Apparirà la seguente schermata con le funzioni base del progetto.



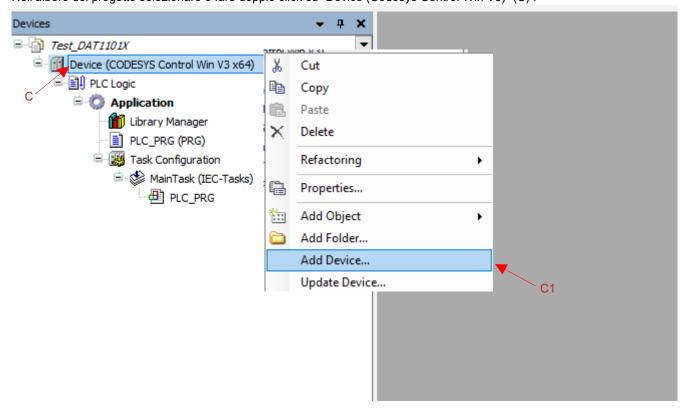
<u>Step 2: connessione al PLC</u> Questo step può variare in funzione del PLC in uso. Attivare il PLC.

Nell'albero del progetto doppio click su "Device", cliccare "Communication Settings (B), inserire le credenziali, se richieste, per accedere al PLC e cliccare "Scan Network" (B1). Selezionare il PLC e connettersi ad esso per ottenere una schermata simile alla seguente con marcatori verdi nello stato di collegamento

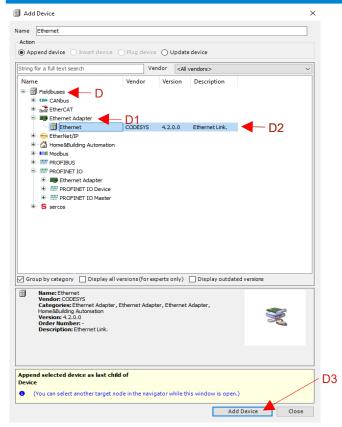


Step 3: inserimento dell'Interfaccia Ethernet.

Nell'albero del progetto selezionare e fare doppio click su "Device (Codesys Control Win V3)" (C) .



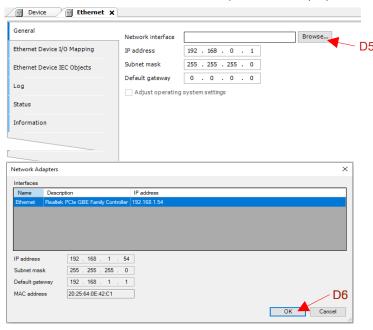
Selezionare "Add Device"; apparirà la seguente schermata.



Selezionare "Fieldbuses" (D) \rightarrow poi "Ethernet Adapter" (D1) \rightarrow poi "Ethernet" (D2). Cliccare il pulsante "Add Device" (D3). Verrà aggiunto il ramo con l'interfaccia "Ethernet" all'albero del progetto (D4)

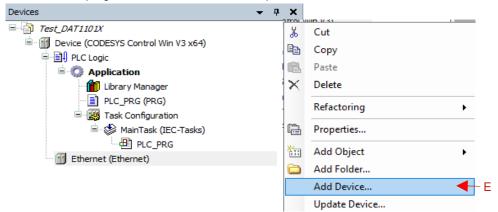


Doppio click su "Ethernet" (D4). Apparirà la seguente schermata. Cliccare il pulsante "Browse" (D5). Selezionare l'interfaccia di rete e cliccare il pulsante "OK" (D6).

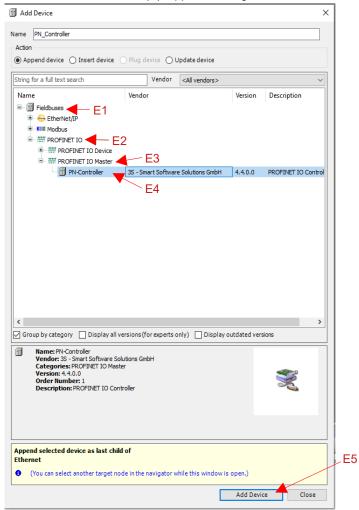


Step 4: inserire il Controllore PN.

Nell'albero del progetto selezionare "Ethernet" e poi cliccare con il tasto destro del mouse sulla voce.

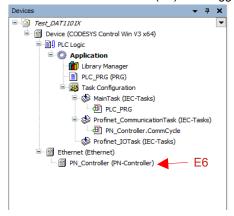


Selezionare "Add Device" (E); apparirà la seguente schermata.



Selezionare "Fieldbuses" (E1) \rightarrow poi "PROFINET IO" (E2) \rightarrow poi "PROFINET IO Master" (E3) \rightarrow Selezionare "PN Controller" (E4). Cliccare il pulsante "Add Device" (E5).

L'elemento "PN Controller" (E6) verrà aggiunto all'albero del progetto sotto al ramo "Ethernet".



Impostare il campo "Station name" del Controllore (E7)

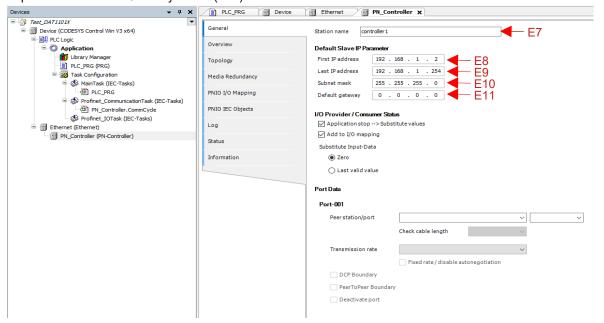
Compatibilmente con l'indirizzo IP di rete Ethernet impostato nello step 3:

Inserire il primo indirizzo IP per I moduli slave "First IP Address" (E8)

Inserire l'ultimo indirizzo IP per I moduli slave "Last IP address" (E9)

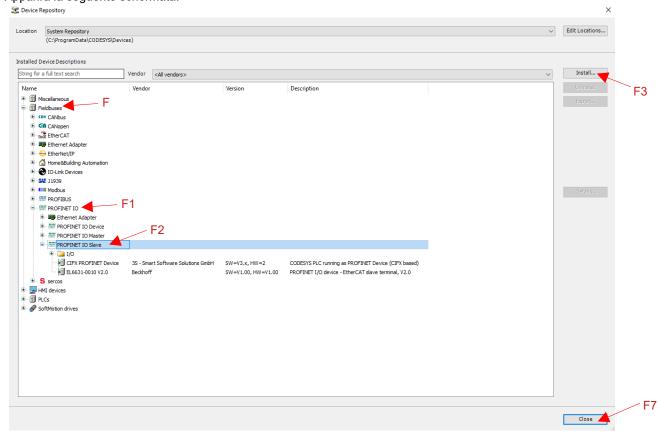
Impostare il valore di "Subnet Mask" (E10)

Impostare il valore di "Gateway Mask" (E11).



Step 5: installare il file GSDML del dispositivo nel Device Repository di Codesys.

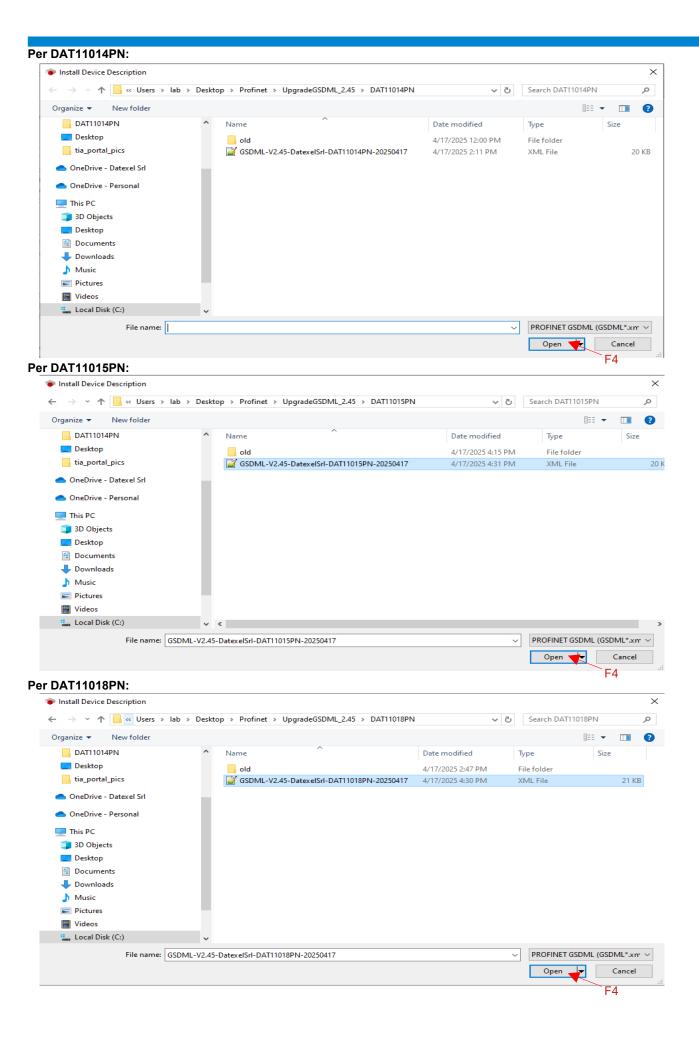
Scaricare il file GSDML del dispositivo dal sito web www.datexel.it in una cartella del PC. Nella barra Menu di Codesys cliccare "Tools" → "Device Repository…" Apparirà la seguente schermata.



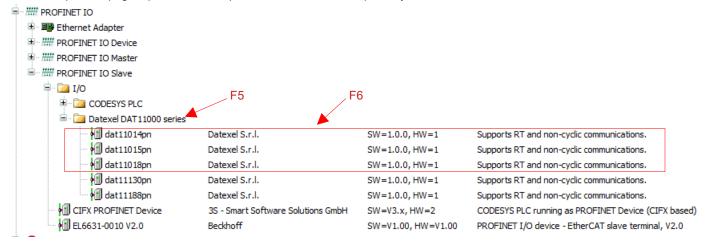
Selezionare "Fieldbuses" (F) \rightarrow Selezionare "PROFINET IO" (F1) \rightarrow Selezionare "PROFINET IO Slave" (F2) \rightarrow Cliccare il pulsante "Install" (F3).

Apparirà la finestra "Install Device Description"; richiamare il percorso della cartella in cui si è scaricato il file GSDML del dispositivo. Nella cartella selezionata potrebbero esserci più file GSDML; in questo caso verranno elencati tutti i file corrispondenti all'estensione GSDML presenti nella cartella. Seleziona il file del dispositivo e clicca su "Open" (F4).

Nella pagina successiva verrà mostrato come importare il file GSDML di ogni dispositivo oggetto di questo documento.



I file verranno installati nella cartella "I/O" (famiglia principale del dispositivo). Se è la prima volta che si installa un dispositivo Datexel, Codesys creerà la cartella "Datexel DAT11000" (F5), altrimenti il GSDML del dispositivo verrà aggiunto al suo interno (F6). Fare clic su "Close" (vedere pagine precedenti - F7) nella finestra Device Repository.

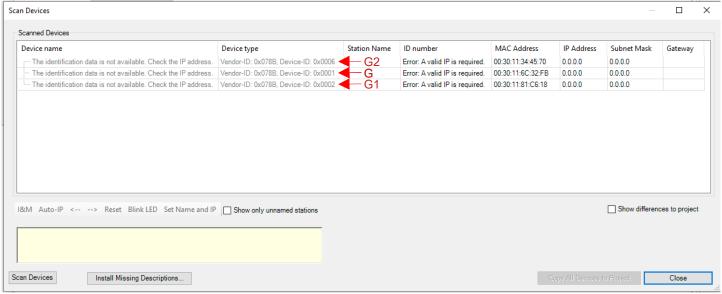


Step 6: Scansionare la rete per trovare i dispositivi e aggiungerli al progetto.

Nella barra dei menu di Codesys, cliccare su "Build"→ "Clean" e successivamente cliccare "Build"→ "Generate Code". Una volta compilato il progetto nella barra dei menu di Codesys cliccare "Online"→ "Login" per accedere al PLC. Nella vista ad albero del progetto fare clic con il tasto destro del mouse sull'elemento "PN Controller".

Verificare che ogni dispositivo sia acceso e che il cavo Ethernet sia collegato alla Porta 1 o alla Porta 2. In questo esempio, tutti i dispositivi oggetto di questo documento sono stati collegati.

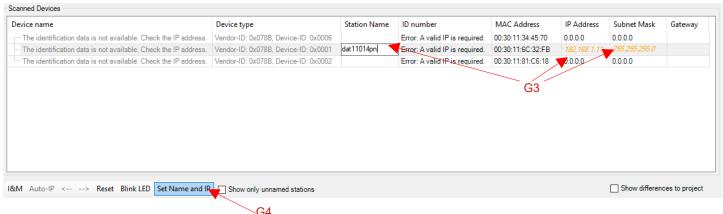
Selezionare "Scan for Devices". Apparirà la finestra sottostante, il sistema impiegherà alcuni secondi ed elencherà i dispositivi trovati.

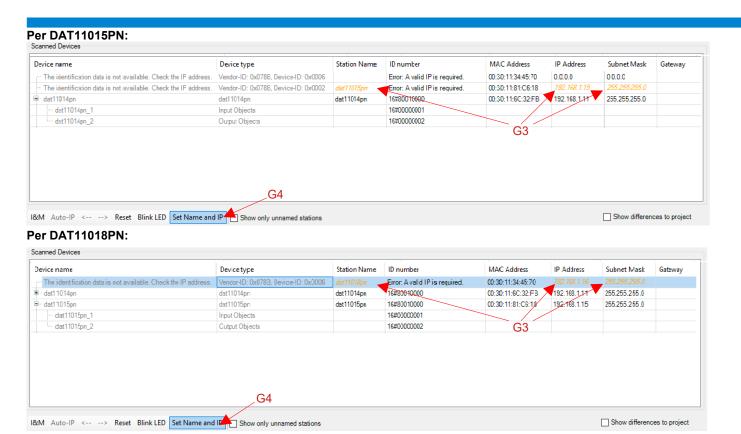


Essendo forniti come impostazioni di fabbrica, i dispositivi vengono forniti con parametri di comunicazione non impostati. Per importare i dispositivi nel progetto è necessario impostarli.

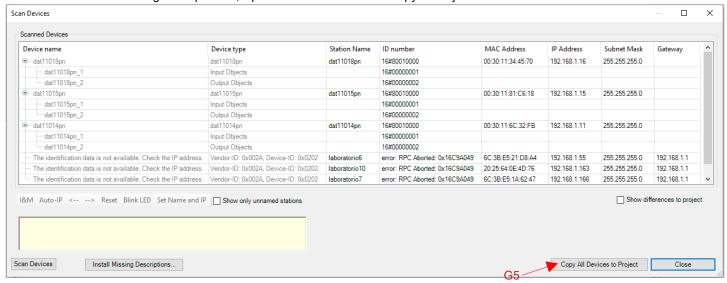
In questo esempio, i dispositivi saranno impostati come segue:

DAT11014PN - Device ID 0x0001(G): Station Name "dat11014pn", IP Address: "192.168.1.11" Subnet Mask: "255.255.255.0" DAT11015PN – Device ID 0x0002(G1): Station Name "dat11015pn", IP Address: "192.168.1.15" Subnet Mask: "255.255.255.0" DAT11018PN – Device ID 0x0006(G2): Station Name "dat11018pn", IP Address: "192.168.1.16" Subnet Mask: "255.255.255.0" Per impostare il parametro impostare la riga del dispositivo; modificare i parametri (G3); cliccare "Set Name and IP" (G4). Per DAT11014PN:

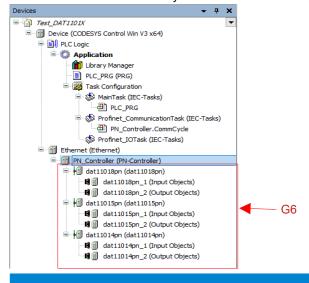




Elenco di tutti i dispositivi configurati. Una volta configurato correttamente il dispositivo, il sistema mostra i suoi oggetti di input e output. Per importare i dispositivi nel progetto, seleziona tutti i dispositivi e clicca su "Copy All Devices to Project" (G5). Se viene selezionato un singolo dispositivo, il pulsante cambia testo in "Copy to Project".



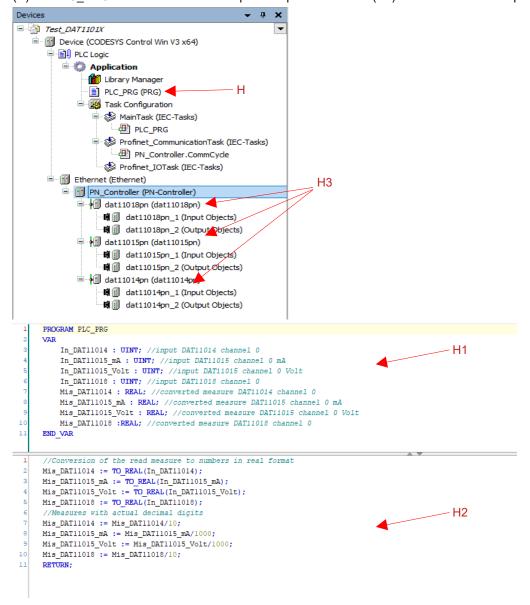
I dispositivi verranno aggiunti alla vista ad albero del progetto come ramo dell'elemento "PN Controller" (G6). Nella barra dei menu di Codesys cliccare "Online"
— "Loqout".



Pagina 40 di 55

Step 7: creare il progetto e le variabili e mapparli agli oggetti dati di processo.

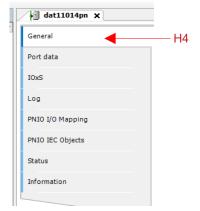
In questo esempio, lo scopo è leggere una misura dal canale 0 di ciascun dispositivo oggetto di questo manuale e convertirla nelle rispettive unità ingegneristiche. Inoltre, questo esempio ha anche lo scopo di mostrare come impostare i parametri del modulo per ciascun dispositivo, definendo il tipo di ingresso di ciascun canale. Nella vista ad albero del progetto, fare doppio clic su"PLC_PRG" (H). In "PLC_PRG" definire le variabili di input e output sotto "VAR" (H1) Scrivere il codice del progetto (H2).



Fare doppio clic sulla riga dell'icona DAP del dispositivo (H3 - vedi sopra), riquadro "General" (H4). Nella finestra che apparirà è possibile impostare i parametri del dispositivo non inclusi nei Process Data Objects ciclici, come l'ingresso e il tipo di grado. Questi parametri verranno impostati ogni volta che il PLC stabilisce un AR. Tutti questi parametri possono essere monitorati tramite gli appositi oggetti di Lettura nei Dati Ciclici di Ingresso. In questo esempio, è presente un set di parametri per ciascun dispositivo oggetto di questo manuale. Verrà impostato un tempo di Watchdog di 10 secondi per tutti i dispositivi, un tipo di ingresso Pt100 per DAT11014PN, un ingresso TC K per DAT11018PN con misura in gradi Celsius. Per DAT11015PN, l'impostazione del tipo di ingresso non è modificabile poiché il dispositivo ha un hardware fisso. L'offset dei canali verrà lasciato a 0.

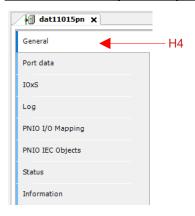
Selezionare la casella combinata con il tipo di ingresso e il tipo di grado desiderati. Per altri valori, modificare i valori dei parametri scrivendoli entro i limiti indicati nella colonna "Value" di ogni riga.

Visualizzazione dei parametri per DAT11014PN.



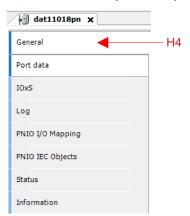
Parameters	Value	Data Type	Allowed Values	Description
Parameters				
WatchDog Time as seconds	10	Unsigned 16	0255	
Input Type channel 0	Pt100	Unsigned 16		
Input Type channel 1	Pt100	Unsigned 16		
Input Type channel 2	Pt100	Unsigned 16		
Input Type channel 3	Pt100	Unsigned 16		
Degree type setting	°C	Unsigned 16		
Input Offset Channel 0	0	Unsigned 16	065535	
Input Offset Channel 1	0	Unsigned 16	065535	
Input Offset Channel 2	0	Unsigned 16	065535	
Input Offset Channel 3	0	Unsigned 16	065535	

Visualizzazione dei parametri per DAT11015PN.



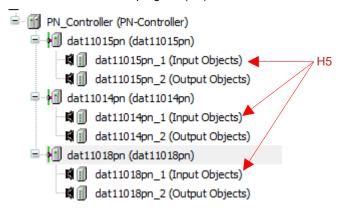
Parameters	Value	Data Type	Allowed Values	Description
Parameters				
WatchDog Time as seconds	10	Unsigned 16	0255	
Input Type channel 0	mA	Unsigned 16		
Input Type channel 1	Volt	Unsigned 16		
Input Type channel 2	mA	Unsigned 16		
Input Type channel 3	Volt	Unsigned 16		
Input Type channel 4	mA	Unsigned 16		
Input Type channel 5	Volt	Unsigned 16		
Input Type channel 6	mA	Unsigned 16		
Input Type channel 7	Volt	Unsigned 16		
Input Offset Channel 0	0	Unsigned 16	065535	

Visualizzazione dei parametri per DAT11018PN.



Parameters	Value	Data Type	Allowed Values	Description
WatchDog Time as seconds	10	Unsigned 16	0255	
Input Type channel 0	Tc K	Unsigned 16		
Input Type channel 1	Tc K	Unsigned 16		
Input Type channel 2	Tc K	Unsigned 16		
Input Type channel 3	Tc K	Unsigned 16		
Input Type channel 4	Tc K	Unsigned 16		
Input Type channel 5	Tc K	Unsigned 16		
Input Type channel 6	Tc K	Unsigned 16		
Input Type channel 7	Tc K	Unsigned 16		
Degree type setting	°C	Unsigned 16		
Input Offset Channel 0	0	Unsigned 16	065535	

Per mappare le variabili create nella sezione VAR di PLC_PRG fare doppio clic sulla riga Input Objects relativa a ciascun dispositivo nella vista ad albero del progetto (H5).



Cliccare "PNIO Module I/O Mapping" nel menu di ogni dispositivo (H6).

Fare doppio clic sulla linea dell'oggetto da mappare (H7). In questo esempio:

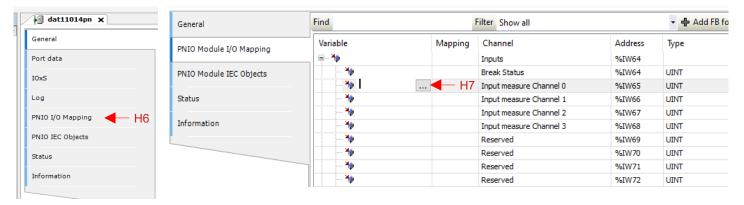
Per DAT11014PN "In_DAT11014" (H8 nel relativo esempio) .
Per DAT11015PN "In_DAT11015_mA" (H8 nel relativo esempio) and "In_DAT11015_Volt" (H8A nel relativo esempio) .
Per DAT11018PN "In_DAT11018" (H8 of nel relativo esempio) .

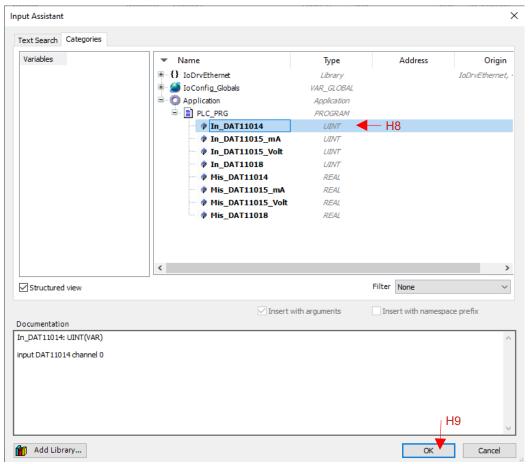
In seguito apparirà la schermata Input Assistant. Nella sezione Application → PLC PRG clicca sulla variabile sopra per essere mappata. Cliccare "OK" (H9).

L'oggetto verrà associato alla variabile selezionata.

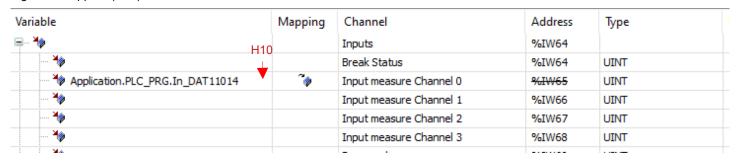
Per l'esempio di ciascun dispositivo, vedere la pagina successiva.

Esempio di mappatura di input per DAT11014PN.

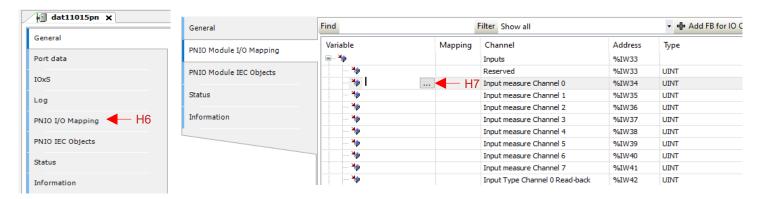


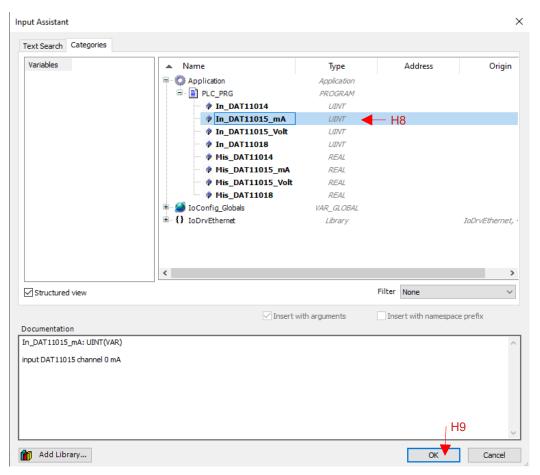


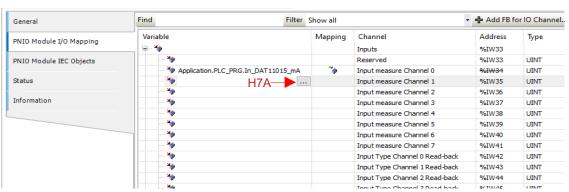
Ingresso mappato (H10).

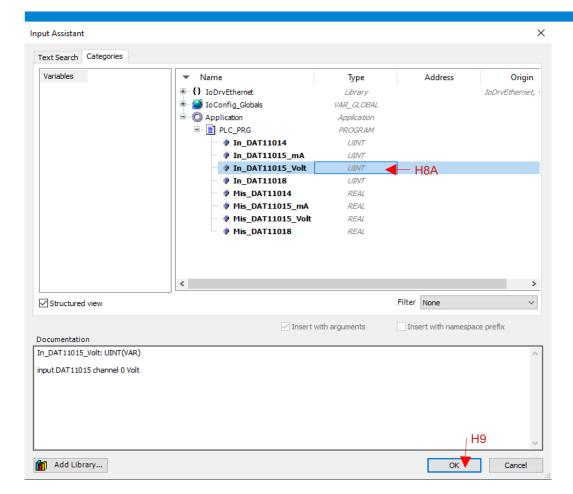


Esempio di mappatura degli ingressi mA e Volt per DAT11015PN.

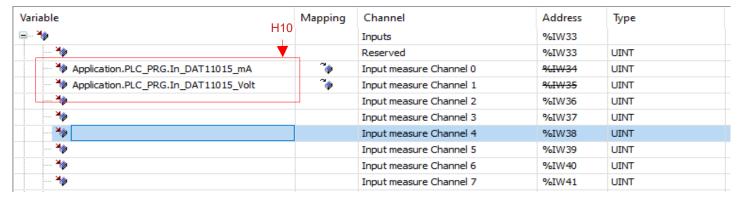




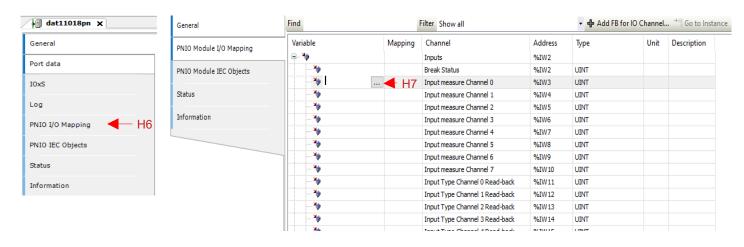


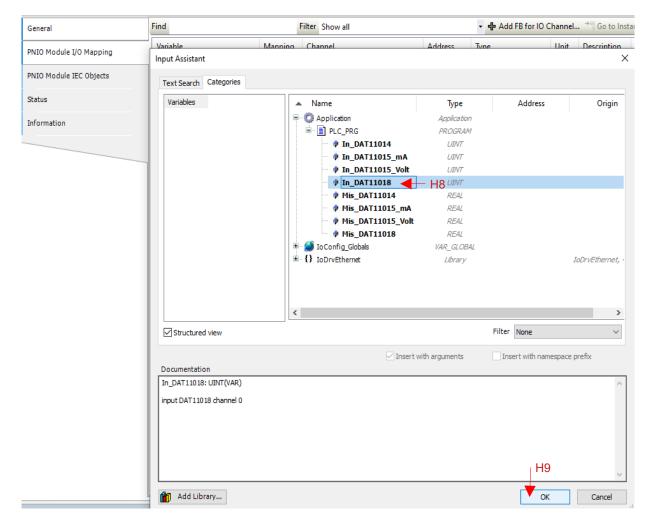


Ingressi mappati (H10).

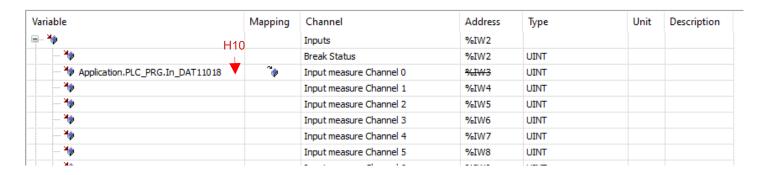


Esempio di mappatura di input per DAT11018PN.



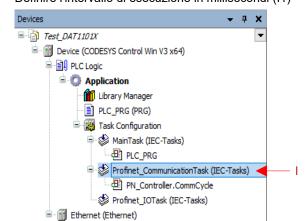


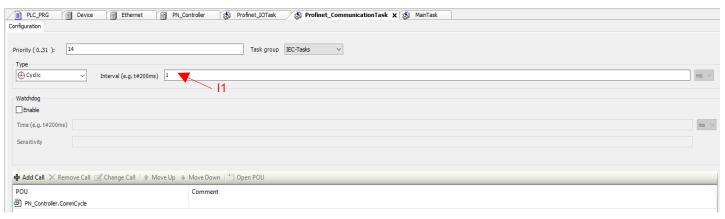
Ingresso mappato (H10).



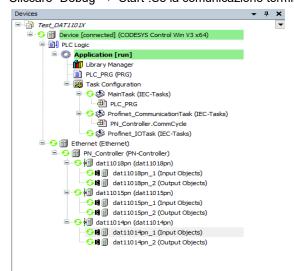
Step 8: eseguire il progetto.

Una volta completata la mappatura delle variabili, è necessario definire il tempo del ciclo di comunicazione. Nella vista ad albero del progetto, fare doppio clic sull'elemento "Profinet Communication Task" (I) Definire l'intervallo di esecuzione in millisecondi (I1)

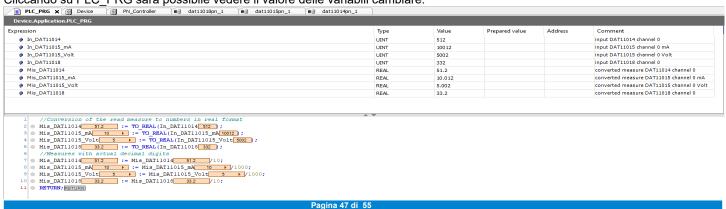




Nella barra dei menu di Codesys cliccare "Build"→ "Clean" e poi cliccare "Build"→ "Generate Code". Quando il progetto è stato compilato nella barra dei menu di Codesys fare clic "Online"→ "Login" per accedere al PLC. Cliccare "Debug"→ "Start".Se la comunicazione termina correttamente, l'albero del progetto appare come segue con tutti i segni verdi.



Cliccando su PLC_PRG sarà possibile vedere il valore delle variabili cambiare.



WEB-SERVER

Il dispositivo viene fornito configurato di default con indirizzo IP impostato come 0.0.0.0. Quindi non sarà possibile accedere al web server con un dispositivo "out of the box" perché sarà necessario assegnare al dispositivo un indirizzo IP valido.

Per fare questo, prima di eseguire il web browser:

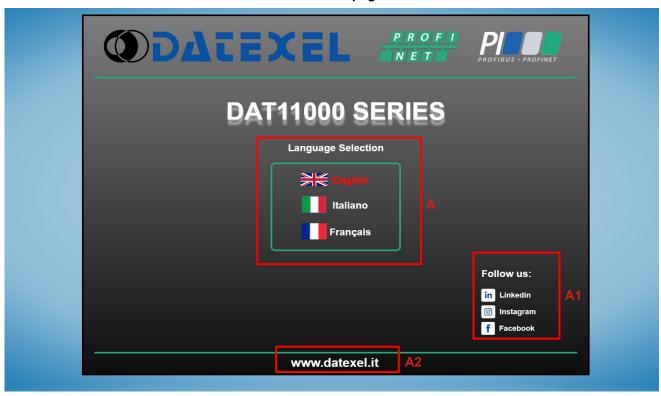
- assegnare via PROFINET DCP l'indirizzo IP ed il valore di Subnet Mask
- scrivere nella barra indirizzi del web browser l'indirizzo IP del dispositivo. Apparirà la Home page

Per i dispositivi che usano PROFINET il web server è inteso per sola visualizzazione.

Per questo motivo non verranno richieste credenziali di accesso.

In funzione del browser Web in uso alcune icone e/o grafiche possono differire nell'aspetto con piccole variazioni di forma e colore. I web browser supportati sono: *Chrome, Firefox, Opera ed Edge* .

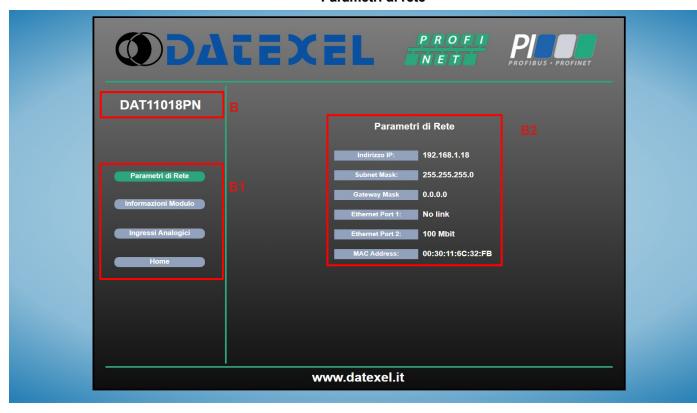
Home page



La pagina "Home page" è composta da:

- "Language selection" per accedere alla pagina dei menù relativi al dispositivo selezionato (A). Quando la lingua è stata selezionata apparirà la pagina Parametri di rete.
- Collegamento ai Datexel social media (A1)
- Collegamento al sito web Datexel "www.datexel.it" (A2) .

Parametri di rete



La pagina "Parametri di rete" che è la stessa per i dispositivi DAT11014PN, DAT11015PN e DAT11018PN è composta da:

- Indicazione del dispositivo collegato (B).
- Selezione menù (B1)
- Lista dei Parametri di rete (B2)

Indicazione del dispositivo collegato (B)

Questa etichetta mostra il parametro Order Number del dispositivo connesso. E' comune a tutte le pagine del web server con l'eccezione della Home Page per cui verrà descritto solo in questa sezione .

Nota: questo parametro non corrisponde al parametro Station Name del dispositivo.

Selezione Menù (B1)

Questi pulsanti sono comuni a tutte le pagine del web server con l'eccezione della Home Page per cui verranno descritti solo in questa sezione.

Lo sfondo verde del singolo pulsante indica qual' è la pagina attualmente visualizzata. Il click del mouse su un pulsante richiama un menù specifico.

La lista dei menù è la seguente:

- Parametri di rete: visualizza I principali parametri di rete del dispositivo
- Informazioni modulo: visualizza le principali informazioni riguardo il dispositivo
- Ingressi Analogici: visualizza lo stato degli ingressi analogici del dispositivo .
- Home: permette di ritornare alla Home Page.

Parametri di rete (B2)

La lista dei parametri di rete visualizzati è la seguente.

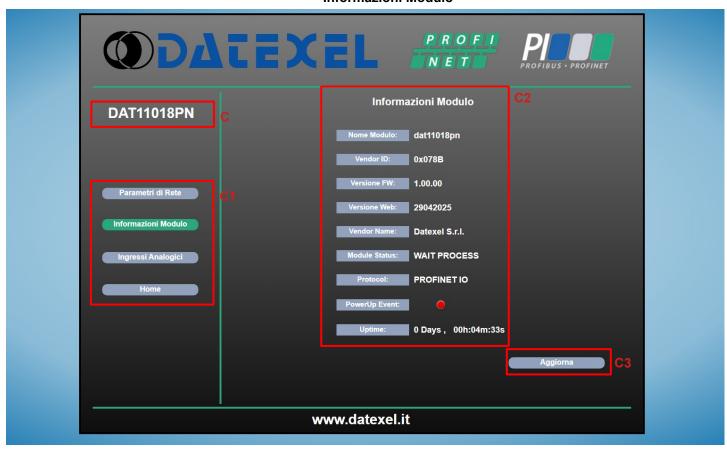
- Indirizzo IP: visualizza l'indirizzo IP assegnato al dispositivo.
- Subnet Mask: visualizza il valore di Subnet Mask assegnato al dispositivo.
- Gateway Mask: visualizza il valore di Gateway Mask assegnato al dispositivo.
- Ethernet Port 1 / Ethernet Port 2 : visualizza lo stato di Ethernet Port 1 e Ethernet Port 2. Gli stati sono i seguenti:

No link: indica che non viene rilevata connessione alla porta in oggetto.

100 Mbit: indica che è stata rilevata una connessione alla porta in oggetto.

- MAC address: visualizza il valore di MAC address del dispositivo.

Informazioni Modulo



La pagina "Informazioni Modulo" è composta da:

- Indicazione del dispositivo connesso (C).
- Selezione Menù (C1)
- Riepilogo delle informazioni riguardo il dispositivo (C2)
- Pulsante Aggiorna (C3).

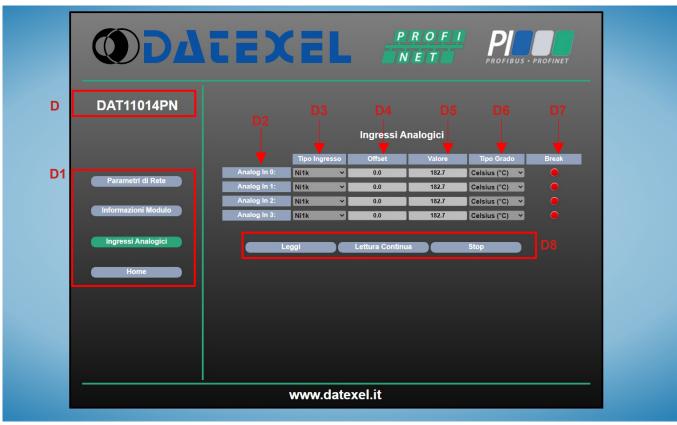
Informazioni Modulo(C2)

- Nome Modulo: visualizza il device name del dispositivo collegato. Questo parametro non corrisponde al parametro Station Name del dispositivo.
- Vendor ID: visualizza il parametro univoco Vendor ID assegnato a Datexel S.r.l. da PI association
- Versione FW: visualizza la versione firmware del dispositivo.
- Versione Web: visualizza la versione del web server
- Vendor Name: visualizza il nome del costruttore (Datexel S.r.l.)
- Module Status: visualizza lo stato attuale del dispositivo; fare riferimento alla sezione MAPPATURA DEI DATI CICLICI DI INGRESSO Byte 54/55 System Flag Bit di Supervisione per la descrizione dei valori.
- Protocol: visualizza il protocollo di comunicazione (PROFINET IO)
- **PowerUp Event:** visualizza lo stato del bit di Power Up (rosso: Evento Power Up event rilevato grigio: Evento Power Up resettato)
- Uptime: visualizza il tempo trascorso da quando il dispositivo è stato acceso.

Aggiorna (C3)

Il click sul pulsante aggiorna il valore dei parametri visualizzati.

Ingressi Analogici - DAT11014PN



La pagina "Ingressi Analogici" per DAT11014PN è composta da:

- Indicazione del dispositivo collegato (D).
- Selezione del menu (D1)
- Colonna degli Ingressi Analogici (D2)
- Colonna del Tipo di Ingresso (D3)
- Colonna dell'Offset (D4)
- Colonna del Valore (D5)
- Colonna del Tipo di Grado (D6)
- Colonna dell'Interruzione (D7)
- Pulsanti funzionali (D8)

Colonna Ingressi Analogici (D2)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra lo stato del canale.

Colonna Tipo di Ingresso (D3)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra l'impostazione del sensore di ingresso per il canale.

Colonna Offset (D4)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra il valore dell'Offset impostato per il canale, espresso in unità ingegneristiche.

Colonna Valore (D5) Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra il valore misurato del canale, espresso in unità ingegneristiche.

Colonna Tipo di Grado (D6)

Divisa per righe per ciascun ingresso, solo per i sensori RTD, mostra l'impostazione dell'unità di misura per il canale.

Colonna Break (D7)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra lo stato di Break del canale (rosso: Sensore Interrotto/Valore Fuori Scala Raggiunto grigio: Misura entro i limiti per il sensore selezionato)

Pulsanti Funzionali (D8)

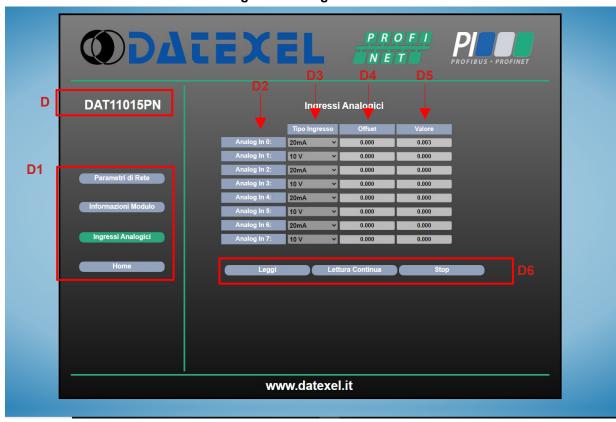
Contiene i pulsanti per effettuare la comunicazione;

Leggi: singolo comando di lettura inviato al dispositivo.

Lettura continua: comando di lettura continua inviato al dispositivo.

Stop: interrompe la lettura dal dispositivo se è stato precedentemente inviato un comando di lettura continua.

Ingressi Analogici - DAT11015PN



La pagina "Ingressi Analogici" per DAT11015PN è composta da:

- Indicazione del dispositivo collegato (D).
- Selezione del menu (D1)
- Colonna degli Ingressi Analogici (D2)
- Colonna del Tipo di Ingresso (D3)
- Colonna dell'Offset (D4) Colonna del Valore (D5)
- Pulsanti funzionali (D6)

Colonna Ingressi Analogici (D2)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra lo stato del canale.

Colonna Tipo di Ingresso (D3)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra l'impostazione del sensore di ingresso per il canale.

Colonna Offset (D4)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra il valore dell'Offset impostato per il canale, espresso in unità ingegneristiche.

Colonna Valore (D5)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra il valore misurato del canale, espresso in unità ingegneristiche.

Pulsanti Funzionali (D6)

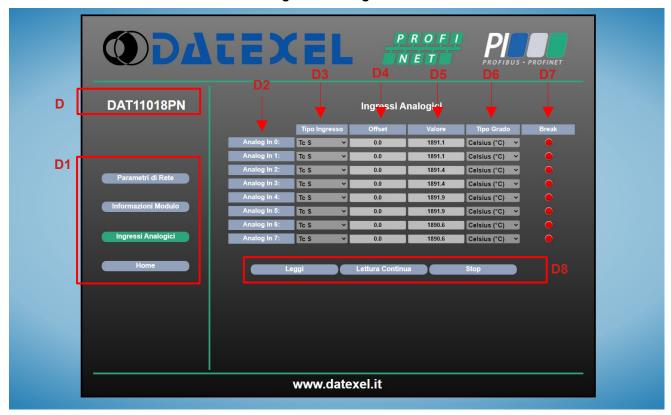
Contiene i pulsanti per effettuare la comunicazione;

Leggi: singolo comando di lettura inviato al dispositivo.

Lettura continua: comando di lettura continua inviato al dispositivo.

Stop: interrompe la lettura dal dispositivo se è stato precedentemente inviato un comando di lettura continua.

Ingressi Analogici - DAT11018PN



La pagina "Ingressi Analogici" per DAT11018PN è composta da:

- Indicazione del dispositivo collegato (D).
- Selezione del menu (D1)
- Colonna degli Ingressi Analogici (D2)
- Colonna del Tipo di Ingresso (D3)
- Colonna dell'Offset (D4)
- Colonna del Valore (D5)
- Colonna del Tipo di Grado (D6)
- Colonna dell'Interruzione (D7)
- Pulsanti funzionali (D8)

Colonna Ingressi Analogici (D2)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra lo stato del canale.

Colonna Tipo di Ingresso (D3)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra l'impostazione del sensore di ingresso per il canale.

Colonna Offset (D4)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra il valore dell'Offset impostato per il canale, espresso in unità ingegneristiche.

Colonna Valore (D5)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra il valore misurato del canale, espresso in unità ingegneristiche.

Colonna Tipo di Grado (D6)

Divisa per righe per ciascun ingresso, solo per i sensori a Termocoppia, mostra l'impostazione dell'unità di misura per il canale.

Colonna Break (D7)

Divisa per righe per ciascun ingresso, mostra lo stato di Break del canale (rosso: Sensore Interrotto/Valore Fuori Scala Raggiunto – grigio: Misura entro i limiti per il sensore selezionato)

Pulsanti Funzionali (D8)

Contiene i pulsanti per effettuare la comunicazione;

Leggi: singolo comando di lettura inviato al dispositivo.

Lettura continua: comando di lettura continua inviato al dispositivo.

Stop: interrompe la lettura dal dispositivo se è stato precedentemente inviato un comando di lettura continua.

COMANDI SUPPLEMENTARI PER DETERMINARE LA RETE IN USO

E' possibile utilizzare i seguenti comandi supplementari per determinare a quale rete è connesso il PC. Per utilizzare i comandi sotto indicati eseguire il Prompt dei comandi (cmd.exe) come Amministratore (Fig.1).

Comando "Ipconfig"

E' possibile visualizzare le reti disponibili sul PC digitando questo comando e premendo Invio.

Il sistema restituirà una lista di tutte le reti del PC (Fig. 2). Prima di provare a stabilire una comunicazione con il dispositivo l'utente deve essere sicuro di essere nella sotto rete corretta e che i parametri di rete siano stati assegnati al dispositivo via PROFINET DCP.

Comando "ping"

Per determinare se un dispositivo è connesso nella rete è possibile utilizzare il comando "ping" che è una utility di amministrazione per reti di computer usata per misurare il tempo espresso in millisecondi, impiegato da uno o più pacchetti per raggiungere un dispositivo di rete e a ritornare all'origine. Per utilizzare il comando, dopo aver impostato l'indirizzo IP del dispositivo digitare il comando "ping" seguito dall'indirizzo IP del dispositivo e premere Invio.

Esempio:

Ping 192.168.1.120

Se il dispositivo è connesso il sistema restituirà la risposta dal dispositivo con l'indirizzo IP utilizzato (Fig.3). Se il sistema restituisce il messaggio "*Richiesta Scaduta*" il dispositivo non è connesso alla rete in uso. In questo caso si suggerisce di controllare l'assegnazione dei parametri di rete.

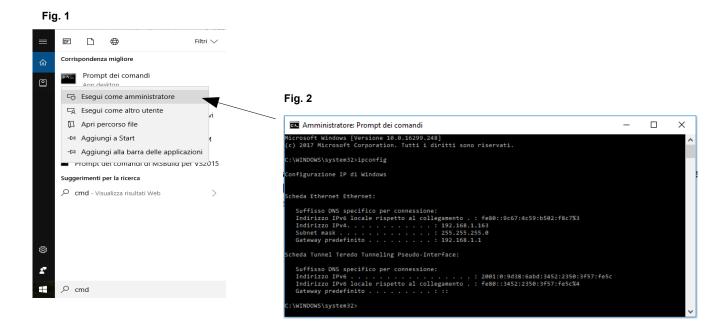
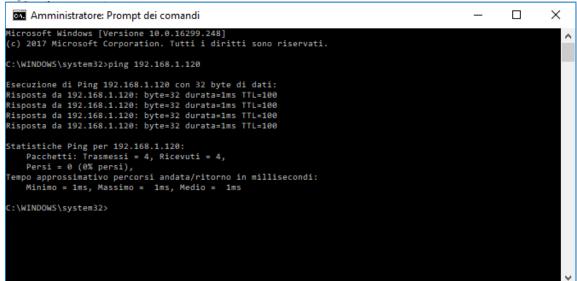


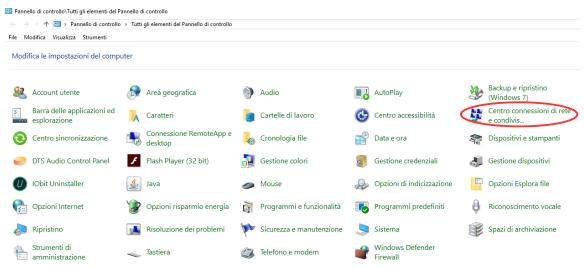
Fig. 3



ESEMPIO CONFIGURAZIONE RETE PC IN WINDOWS ®

Questo esempio mostra come cambiare l'IP del Personal Computer (la grafica e la procedura cambiare in relazione al sistema operativo in uso) in modo da consentire la ricerca del dispositivo in rete. Prima di eseguire questa operazione, assicurarsi di aver assegnato un indirizzo IP valido al dispositivo via PROFINET DCP.

1) Accedere al Pannello di Controllo → Centro connessioni di rete e condivisione

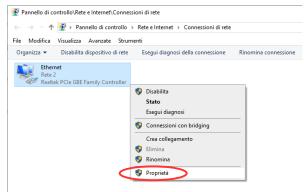


2) Centro connessioni di rete e condivisione

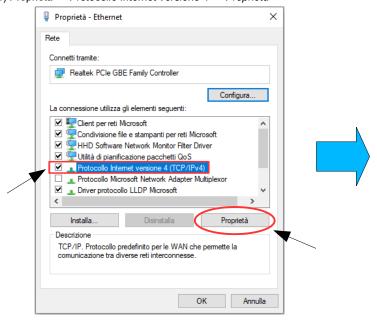


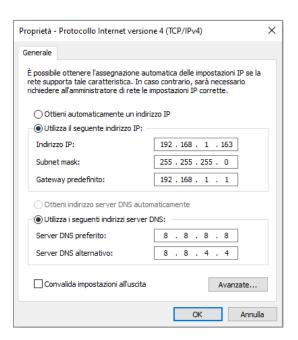
3) Modifica Impostazioni Scheda ightarrow selezionare la rete interessata

→ click pulsante destro del mouse → Proprietà



4) Proprietà → Protocollo Internet versione 4 → Proprietà





5) Cambiare i parametri e premere OK